SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 131° — Numero 239**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 12 ottobre 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 28 giugno 1990.

Tariffazione dell'interoperatività tra il servizio pubblico di posta elettronica P.T. Postel e il servizio telex.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1963, n. 735, che approva il regolamento del servizio telegrafico diretto fra utenti telegrafici (telex);

Visto l'art. 7 della legge 26 aprile 1983, n. 130, che stabilisce che le tariffe postali, di bancoposta e di telecomunicazioni devono essere fissate con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni di concerto con il Ministro del tesoro;

Visto il decreto ministeriale 24 giugno 1987, n. 333, concernente l'istituzione del servizio pubblico di posta elettronica nazionale, denominato «P.T. Postel»;

Visto il decreto ministeriale 29 maggio 1988, n. 269, concernente l'autorizzazione al normale esercizio del servizio pubblico di posta elettronica;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1989, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 28 dicembre 1989, concernente la revisione delle tariffe postali, di bancoposta e di telecomunicazioni nell'interno della Repubblica;

Visto il decreto ministeriale 3 maggio 1990, n. 160, concernente l'attivazione dell'interoperatività tra il servizio pubblico di posta elettronica P.T. Postel ed il servizio telex;

Sentito il consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

1. Per le comunicazioni miste P.T. Postel - telex e viceversa deve essere corrisposta all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, oltre alle vigenti tariffe per il servizio pubblico di posta elettronica, la seguente tariffa telex unificata:

fino a 400 caratteri per lettera (pari ad un minuto di comunicazione)	L. 320
per ogni ulteriore blocco di 400 caratteri o frazione (pari ad un minuto di comunicazione o frazione)	» 190

La tariffa per le comunicazioni svolte dalle ore 10 alle ore 12 è maggiorata del 50%.

La tariffa per le comunicazioni svolte dalle ore 22 alle ore 7 e nei giorni festivi è ridotta del 50%.

La comunicazione che ha inizio in una fascia oraria diversa da quella nella quale la comunicazione stessa ha termine è fatturata sulla base della tariffa più alta.

Art. 2.

Il presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione, entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 giugno 1990

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
CARLI

Registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 1990
Registro n. 34 Poste, foglio n. 4

90A4307

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 1° ottobre 1990.

Unificazione degli uffici del registro «atti giudiziari» e «ammende» di Napoli.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 644;

Visto il decreto ministeriale 18 ottobre 1969, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1969, registro n. 44, foglio n. 400;

Riconosciuta l'opportunità di procedere alla riunificazione dei due uffici del registro «atti giudiziari» e «ammende» di Napoli;

Decreta:

Art. 1.

Gli uffici del registro «atti giudiziari» e «ammende» di Napoli sono riuniti in un solo ufficio che assume la denominazione di ufficio del registro «atti giudiziari e ammende».

Art. 2.

L'ufficio del registro «atti giudiziari e ammende», è classificato tra gli uffici di prima categoria.

Art. 3.

Le variazioni stabilite con il presente decreto avranno effetto dal 1° gennaio 1991.

Roma, 1° ottobre 1990

Il Ministro: FORMICA

90A4304

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 3 ottobre 1990.

Proroga della scadenza delle rate delle operazioni di credito agrario a favore delle aziende agricole della regione Abruzzo colpite dalla siccità nell'annata agraria 1989-90.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 25 luglio 1956, n. 838, art. 1, e successive modificazioni, recate dall'art. 8 della legge 13 maggio 1985, n. 198;

Vista la legge 21 luglio 1960, n. 739, art. 5, e successive modificazioni ed integrazioni, e la legge 25 maggio 1970, n. 364;

Vista la legge 15 ottobre 1981, n. 590, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 15 settembre 1990, n. 82, con il quale è stato dichiarato il carattere di eccezionalità della siccità verificatasi nell'annata agraria 1989-90 nei territori agricoli della regione Abruzzo;

Vista la nota 14 settembre 1990 con la quale la regione Abruzzo chiede che sia concessa agli istituti di credito l'autorizzazione a prorogare le rate in scadenza delle operazioni di credito agrario, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1966, n. 838, modificato dall'art. 8 della legge 13 maggio 1985, n. 198, in considerazione della forte incidenza dei danni sui bilanci economici delle aziende agricole colpite dalla siccità nell'annata agraria 1989-90;

Ritenuto di accogliere la proposta della regione Abruzzo;

Decreta:

Art. 1.

Gli istituti ed enti esercenti il credito agrario sono autorizzati a prorogare, per una sola volta e per non più di ventiquattro mesi, con i privilegi previsti dagli articoli 8, 9, 10, 11 e 12 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, la scadenza delle rate delle operazioni di credito agrario, di esercizio e di miglioramento, effettuate con le aziende agricole ricadenti nei territori della regione Abruzzo che a seguito della siccità del 1989-90 abbiano subito un danno in misura non inferiore alla perdita del 35% del prodotto lordo vendibile.

Possono essere prorogate le rate con scadenza nell'anno in cui si è verificato l'evento, in data posteriore all'evento stesso, relative ad operazioni di credito agrario effettuate anteriormente all'evento.

Art. 2.

Le rate delle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento, prorogate ai sensi del presente decreto, sono assistite da concorso regionale nel pagamento degli interessi ai sensi della legge 15 ottobre 1981, n. 590.

Art. 3.

Le rate delle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento, poste in essere con fondi di anticipazioni dello Stato, dalle regioni e dagli altri enti pubblici sono parimenti prorogabili per una volta sola e per non più di ventiquattro mesi.

Gli istituti ed enti esercenti il credito agrario, abilitati ad operare con detti fondi, sono autorizzati a versare gli importi relativi alle rate prorogate entro trenta giorni dalla scadenza della proroga concessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 1990

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
SACCOMANDI

Il Ministro del tesoro
CARLI

90A4308

DECRETO 3 ottobre 1990.

Proroga della scadenza delle rate delle operazioni di credito agrario a favore delle aziende agricole delle province di Ferrara e Forlì colpite dalle grandinate verificatesi nel mese di maggio 1990.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 25 luglio 1956, n. 838, art. 1, e successive modificazioni, recate dall'art. 8 della legge 13 maggio 1985, n. 198;

Vista la legge 21 luglio 1960, n. 739, art. 5, e successive modificazioni ed integrazioni, e la legge 25 maggio 1970, n. 364;

Vista la legge 15 ottobre 1981, n. 590, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i decreti ministeriali 2 agosto 1990, numeri 90/58 e 90/64, con i quali è stato dichiarato rispettivamente il carattere di eccezionalità delle grandinate del 21-22-24 maggio 1990 verificatesi in vari comuni della provincia di Ferrara e della grandinata del 19 maggio 1990 verificatasi in vari comuni della provincia di Forlì;

Viste le note in data 10 e 23 luglio 1990 con le quali la regione Emilia-Romagna chiede che sia concessa agli istituti di credito l'autorizzazione a prorogare le rate in scadenza delle operazioni di credito agrario, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1966, n. 838, modificato dall'art. 8 della legge 13 maggio 1985, n. 198, in considerazione della forte incidenza dei danni sui bilanci economici delle aziende agricole colpite dalle grandinate dichiarate eccezionali con i decreti avanti richiamati;

Ritenuto di accogliere le proposte della regione Emilia-Romagna;

Decreta:

Art. 1.

Gli istituti ed enti esercenti il credito agrario sono autorizzati a prorogare, per una sola volta e per non più di ventiquattro mesi, con i privilegi previsti dagli articoli 8, 9, 10, 11 e 12 del regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, convertito, con modificazioni, nella legge 5 luglio 1928, n. 1760, la scadenza delle rate delle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento, effettuate con le aziende agricole danneggiate dalle grandinate dichiarate eccezionali, ricadenti nei territori della regione Emilia-Romagna che abbiano subito un danno in misura non inferiore alla perdita del 35% del prodotto lordo vendibile.

Possono essere prorogate le rate con scadenza nell'anno in cui si è verificato l'evento, in data posteriore all'evento stesso, relative ad operazioni di credito agrario effettuate anteriormente all'evento.

Art. 2.

Le rate delle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento, prorogate ai sensi del presente decreto, sono assistite da concorso regionale nel pagamento degli interessi ai sensi della legge 15 ottobre 1981, n. 590.

Art. 3.

Le rate delle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento poste in essere con fondi di anticipazioni dello Stato, dalle regioni e dagli altri enti pubblici sono parimenti prorogabili per una volta sola e per non più di ventiquattro mesi.

Gli istituti ed enti esercenti il credito agrario, abilitati ad operare con detti fondi, sono autorizzati a versare gli importi relativi alle rate prorogate entro trenta giorni dalla scadenza della proroga concessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 ottobre 1990

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
SACCOMANDI

Il Ministro del tesoro
CARLI

90A4309

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate da L'Italica-Dival vita S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 8 settembre 1989 presentata da L'Italica-Dival vita S.p.a., con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 923970 del 30 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate da L'Italica-Dival vita S.p.a., con sede in Milano:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3) e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4319

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Allsecures vita - Società per azioni, in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 23 ottobre 1989 presentata dalla Allsecures vita - Società per azioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 923954 del 27 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Allsecures vita - Società per azioni, con sede in Roma:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3) e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4320

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Alleanza assicurazioni - Società per azioni, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 19 settembre 1989, presentata dalla Alleanza assicurazioni - Società per azioni, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 923785 del 18 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Alleanza assicurazioni - Società per azioni, con sede in Milano:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa al tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3) e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4321

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Savoia vita S.p.a. di assicurazioni e riassicurazioni sulla vita, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 27 luglio 1989, presentata dalla Savoia vita S.p.a. di assicurazioni e riassicurazioni sulla vita dell'uomo, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 923784 del 18 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Savoia vita S.p.a. di assicurazioni e riassicurazioni sulla vita dell'uomo, con sede in Milano:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3) e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4322

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Minerva vita assicurazioni S.p.a., in Segrate.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 31 luglio 1989 presentata dalla Minerva vita assicurazioni S.p.a., con sede in Segrate (Milano), intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 923791 del 18 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Minerva vita assicurazioni S.p.a., con sede in Segrate (Milano):

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3), e 4), sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4338

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Sara vita S.p.a., in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 25 ottobre 1989, presentata dalla Sara vita S.p.a., con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 924077 del 6 novembre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Sara vita S.p.a., con sede in Roma:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei

premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3) e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4339

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Riunione adriatica di sicurtà - Società per azioni, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 8 settembre 1989, presentata dalla Riunione adriatica di sicurtà - Società per azioni, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 923958 del 27 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Riunione adriatica di sicurtà - Società per azioni, con sede in Milano:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3) e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4340

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Lavoro & Sicurtà S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 8 settembre 1989 presentata dalla Lavoro & Sicurtà S.p.a., con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 923953 del 27 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Lavoro & Sicurtà S.p.a., con sede in Milano:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3) e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4341

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Edera vita S.p.a. - Compagnia di assicurazioni sulla vita, in Trento.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto, 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 27 luglio 1989 presentata dalla Edera vita S.p.a. - Compagnia di assicurazione sulla vita, con sede in Trento, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 923783 del 18 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Edera vita S.p.a. - Compagnia di assicurazioni sulla vita, con sede in Trento:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3) e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4342

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Winterthur - Società di assicurazioni sulla vita, rappresentanza generale per l'Italia, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 26 luglio 1989 presentata dalla Winterthur - Società di assicurazioni sulla vita, rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 923800 del 19 ottobre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Winterthur - Società di assicurazioni sulla vita, rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3) e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 28 aprile 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4343

DECRETO 6 settembre 1990.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Systema vita - Compagnia di assicurazioni sulla vita S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 27 novembre 1989 presentata dalla Systema vita - Compagnia di assicurazioni sulla vita S.p.a., con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, di cui alcune sostitutive delle analoghe in vigore;

Vista la lettera n. 924668 del 27 dicembre 1989, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Systema vita - Compagnia di assicurazioni sulla vita S.p.a., con sede in Milano:

1) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 4 agosto 1988);

2) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 4%;

3) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tec nico 4%;

4) tariffa di assicurazione di rendita vitalizia immediata su due teste, totalmente o parzialmente reversibile a favore del sopravvivente - testa primaria e reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 4%;

5) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso maschile e testa reversionaria di sesso femminile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4% (sostitutiva dell'analoga approvata con decreto ministeriale 4 agosto 1988);

6) tariffa di opzione per la conversione del capitale, garantito alla scadenza contrattuale, o del valore di riscatto previsto al termine del periodo di pagamento dei premi nell'assicurazione a vita intera, in una rendita vitalizia immediata su due teste totalmente o parzialmente reversibile sulla testa del sopravvivente - testa primaria di sesso femminile e testa reversionaria di sesso maschile - tariffa a tasso tecnico 0%, 3%, 4%.

Le condizioni speciali di polizza da applicare alle tariffe di cui ai punti 2), 3) e 4) sono le stesse della tariffa di cui al punto 1) approvata con decreto ministeriale 4 agosto 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 settembre 1990

Il Ministro: BATTAGLIA

90A4344

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 5 ottobre 1990.

Nuove disposizioni urgenti per il potenziamento delle capacità di intervento aereo nella lotta agli incendi boschivi - campagna antincendi boschivi 1990. (Ordinanza n. 2024/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista l'ordinanza n. 2005/FPC in data 22 agosto 1990, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 200 del 28 agosto 1990, recante disposizioni urgenti per il potenziamento della capacità di intevento aereo nella lotta agli incendi boschivi, prevedendo interventi in favore delle regioni Sardegna, Liguria e Toscana con oneri a carico del Fondo per la protezione civile;

Considerato il perdurare del particolare ed anomalo andamento climatologico, causa primaria dell'insorgere e del propagarsi di incendi boschivi;

Visto il telex n. 100291/3817 in data 14 settembre 1990 della regione Liguria con cui viene richiesto il rinnovo del contratto n. 108 di rep. in data 29 agosto 1990 già stipulato per la medesima esigenza con la «Eliliguria S.r.l.», nell'intento di non vanificare gli sforzi fin qui profusi nella lotta agli incendi boschivi;

Vista la nota n. 05826/B in data 20 settembre 1990 della regione Sardegna con la quale si chiede la prosecuzione del servizio atteso il protrarsi di situazioni climatologiche che richiedono il proseguimento della lotta degli incendi boschivi;

Ritenute valide le argomentazioni poste a base delle richieste delle regioni interessate in ordine alla prosecuzione degli interventi atti alla salvaguardia del patrimonio boschivo;

Considerato che nel caso della regione Liguria è operante apposito contratto di nolo di due elicotteri per le esigenze in argomento, prorogabile alle medesime condizioni per ulteriori trenta giorni;

Considerato che nel caso della regione Sardegna si configura la necessità di stipulare altro contratto, atteso che quello vigente con la Eliservizi italiani S.r.l. non risulta prorogabile per indisponibilità di aeromobili del tipo richiesto e per il maggiore corrispettivo richiesto dalla citata società rispetto ad altra offerta più vantaggiosa presentata dalla Elialpi S.p.a.;

Ritenuto per le esposte motivazioni di dover procedere alla proroga di giorni trenta del contratto n. 108 di rep. del 29 agosto 1990 stipulato con la Eliliguria S.r.l. e di dover stipulare nuovo contratto di nolo fino al 15 ottobre p.v. con la Elialpi S.p.a. per due elicotteri da impiegare per le esigenze della regione Sardegna;

Dispone:

Art. 1.

Per le esigenze connesse al potenziamento delle attività volte e fronteggiare gli incendi boschivi nella regione Liguria, è autorizzata la proroga del 29 settembre 1990 per trenta giorni del contratto n. 108 di rep. in data 29 agosto 1990 stipulato con la società Eliliguria S.r.l. relativo al nolo di due elicotteri da impiegare nella lotta agli incendi boschivi, secondo le clausole contrattuali già operanti e per un massimo di duecento ore di volo. Si prescinde dal limite massimo raggiungibile per elicottero stabilito nel precedente contratto.

Art. 2.

È autorizzata la stipula del contratto di nolo per due elicotteri da impiegare per le esigenze della regione Sardegna con la Elialpi S.p.a. dal 1° ottobre fino al 15 ottobre 1990 per un massimo di cento ore complessive effettuabili dai due elicotteri impiegati.

Art. 3.

Il corrispettivo da liquidare a ciascuna società sarà il seguente:

Eliliguria S.r.l. lire 312 milioni + IVA;

Elialpi S.p.a. lire 170 milioni + IVA.

L'onere complessivo pari a L. 573.580.000, di cui lire 91.580.000 per IVA al 19%, derivante dall'attuazione della presente ordinanza è posto a carico del «Fondo per la protezione civile».

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 ottobre 1990

Il Ministro: LATTANZIO

90A4368

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 21 settembre 1990.

Completamento del piano di riparto 1990 dei fondi recati dalla legge 8 novembre 1986, n. 752, concernente interventi programmati in agricoltura.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 8 novembre 1986, n. 752, concernente interventi programmati in agricoltura, che si propone di assicurare continuità pluriennale e coerenza programmatica alla spesa pubblica nel settore agricolo e in quello forestale;

Visto l'art. 2 della citata legge n. 752 del 1986 ed in particolare il comma 1 che attribuisce al CIPE le funzioni precedentemente esercitate dal CIPAA, di programmazione in materia di politica agricola, agroalimentare e forestale;

Visto in particolare, della stessa legge n. 752/1986, l'art. 4 concernente il finanziamento delle azioni a carattere orizzontale promosse dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Vista la delibera del CIPE, in data 13 ottobre 1989, che approva la revisione del programma quadro del Piano agricolo nazionale per il quinquennio 1986-1990, predisposto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 28 novembre 1989;

Vista la propria delibera del 15 marzo 1990 con la quale è stato approvato il piano di riparto dei fondi recati dalla stessa legge n. 752/1986 per l'anno 1990;

Visto il punto 3 della citata delibera del 15 marzo 1990, che fra l'altro rimanda a successiva deliberazione il riparto di 80 miliardi di lire recati dall'art. 4 della legge n. 752/1986;

Vista la proposta presentata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste con nota n. 14713/10450 del 28 giugno 1990 concernente il completamento del riparto dei fondi recati per il 1990 dalla legge n. 752/1986 relativo a residui 80 miliardi di cui sopra;

Considerato che sulla detta proposta il comitato tecnico interministeriale di cui all'art. 2, comma 2, della legge suddetta ha svolto l'istruttoria prevista dalla legge stessa;

Considerato altresì che sulla medesima proposta si è espressa favorevolmente in data 3 agosto 1990 la conferenza Stato-regioni di cui all'art. 12 della legge n. 400/1988;

Udita la relazione del Ministro dell'agricoltura e delle foreste;

Delibera:

I residui 80 miliardi di lire delle disponibilità finanziarie recate dall'art. 4 della legge n. 752/1986 per il 1990, accantonati con delibera CIPE del 15 marzo 1990 sono attribuiti alle seguenti azioni orizzontali:

art. 4, terzo comma, lettera *c)* - sostegno e sviluppo della cooperazione agricola di rilevanza nazionale: lire 50 miliardi;

art. 4, terzo comma, lettera *d)* - completamento ed adeguamento funzionale di impianti di provvista, adduzione e distribuzione dell'acqua ai fini di irrigazione, nonché delle opere connesse ivi comprese la opere di bonifica idraulica, la cui esecuzione è a cura dello Stato alla data di entrata in vigore della presente legge: lire 30 miliardi.

Roma, 21 settembre 1990

Il Presidente delegato: CIRINO POMICINO

90A4346

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI 9 ottobre 1990.

Piano di ripartizione del contributo ai partiti politici a titolo di concorso dello Stato nelle spese elettorali sostenute per le elezioni dei consigli delle regioni a statuto ordinario, svoltesi il 6 e 7 maggio 1990.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 18 novembre 1981, n. 659, recante modifiche ed integrazioni alla legge 2 maggio 1974, n. 195, sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici;

Visto l'art. 1, secondo comma, della legge 8 agosto 1985, n. 413, che ha elevato a decorrere dall'anno 1985 il contributo dello Stato per le elezioni dei consigli regionali;

Visti i dati trasmessi dai presidenti dei consigli delle regioni a statuto ordinario, concernenti i risultati della consultazione elettorale del 6 e 7 maggio 1990 per il rinnovo dei consigli regionali stessi;

Vista la conforme delibera adottata in data 9 ottobre 1990 dall'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati sulla ripartizione del contributo dello Stato per il rinnovo dei consigli delle regioni a statuto ordinario;

Visti gli articoli 2 e 6 del regolamento dei servizi e del personale;

Decreta:

Art. 1.

Ai partiti politici di cui all'art. 1 della legge 18 novembre 1981, n. 659, citata in premessa, sono riconosciuti, a titolo di concorso dello Stato nelle spese elettorali per l'elezione dei consigli delle regioni a statuto ordinario, svoltesi il 6 e 7 maggio 1990, contributi finanziari nella misura indicata negli allegati prospetti, che fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 2.

I predetti contributi sono erogati ai partiti politici che si trovano nelle condizioni previste dalla normativa vigente e previa istanza dei legali rappresentanti.

Roma, 9 ottobre 1990

Il Presidente: IOTTI

Il segretario generale: MARRA

ALLEGATO

PIANO DI RIPARTIZIONE DEL CONTRIBUTO AI PARTITI POLITICI A TITOLO DI CONCORSO DELLO STATO NELLE SPESE ELETTORALI SOSTENUTE PER LE ELEZIONI DEI CONSIGLI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO, SVOLTESI IL 6 E 7 MAGGIO 1990.

RIEPILOGO DEI RIPARTI REGIONALI

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana	10.648.138	272	512.775.858	9.151.783.070	9.664.558.928
Partito comunista italiano	7.656.872	182	512.775.858	6.461.398.149	6.974.174.007
Partito socialista italiano	4.881.005	113	512.775.858	4.208.869.740	4.721.645.598
Lega lombarda	1.538.069	21	468.875.238	1.260.875.723	1.729.750.961
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	1.247.127	25	512.775.858	1.081.707.739	1.594.483.597
Partito repubblicano italiano	1.141.049	21	512.775.858	979.307.878	1.492.083.736
Partito socialista democratico italiano	894.035	21	512.775.858	785.434.465	1.298.210.323
Verdi sole che ride	772.215	13	404.377.371	659.311.562	1.063.688.933
Partito liberale italiano	630.604	13	512.775.858	546.937.708	1.059.713.566
Verdi arcobaleno	432.789	7	404.377.371	371.243.388	775.620.759
Verdi sole che ride - Verdi arcobaleno	381.189	8	108.398.487	314.260.863	422.659.350
Democrazia proletaria	309.447	4	512.775.858	263.648.010	776.423.868
Antiproibizionisti sulla droga	288.792	4	444.751.930	245.410.911	690.162.841
Caccia-pesca-ambiente	237.958	4	324.762.068	196.190.448	520.952.516
Liga veneta - Lega lombarda	180.676	3	43.900.620	145.432.572	189.333.192
Pensionati (Lombardia)	114.016	1	83.848.522	92.266.794	176.115.316
Union valdotaine	78.785	1	82.865.323	63.783.260	146.648.583
Autonomia alleanza lombarda	76.516	1	83.848.522	61.920.134	145.768.656
Piemont Union autonomia	66.904	1	45.254.341	59.039.647	104.293.988
Pensionati (Piemonte)	39.539	1	45.254.341	34.891.316	80.145.657
Antiproibizionista - Laica verde civica	33.718	1	45.254.341	29.754.556	75.008.897
Partito sardo d'azione	26.235	1	43.900.620	21.117.489	65.018.109
Pensionati (Liguria)	20.942	1	21.310.600	18.630.661	39.941.261
Antiproibizionismo sulla droga	15.396	1	13.250.541	12.532.817	25.783.358
Totali ...	31.712.016	720	6.766.437.100	27.065.748.900	33.832.186.000

PIEMONTE

Contributo di L. 3.167.803.909

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana	814.359	18	45.254.341	718.633.681	763.888.022
Partito comunista italiano	663.468	14	45.254.341	585.479.440	630:733.781
Partito socialista italiano	445.768	9	45.254.341	393.369.385	438.623.726
Lega lombarda	148.450	3	45.254.341	131.000.173	176.254.514
Partito liberale italiano	120.677	2	45.254.341	106.491.801	151.746.142
Partito repubblicano italiano	116.344	2	45.254.341	102.668.132	147.922.473
Verdi sole che ride	113.760	2	45.254.341	100.387.873	145.642.214
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	104.851	2	45.254.341	92.526.098	137.780.439
Partito socialista democratico italiano	92.559	2	45.254.341	81.678.983	126.933.324
Verdi arcobaleno	80.492	2	45.254.341	71.030.421	116.284.762
Piemont union autonomia	66.904	1	45.254.341	59.039.647	104.293.988
Pensionati	39.539	1	45.254.341	34.891.316	80.145.657
Antiproibizionista - Laica verde civica	33.718	1	45.254.341	29.754.556	75.008.897
Democrazia proletaria	30.927	1	45.254.341	27.291.629	72.545.970
Totali ...	2.871.816	60	633.560.774	2.534.243.135	3.167.803.909

LOMBARDIA

Contributo di L. 6.288.639.208

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana	1.784.634	25	83.848.522	1.444.204.833	1.528.053.355
Lega Lombarda	1.183.493	15	83.848.522	957.734.925	1.041.583.447
Partito comunista italiano	1.172.059	15	83.848.522	948.482.026	1.032.330.548
Partito socialista italiano	892.998	12	83.848.522	722.653.512	806.502.034
Verdi sole che ride	213.529	2	83.848.522	172.797.119	256.645.641
Partito repubblicano italiano	160.985	2	83.848.522	130.276.188	214.124.710
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	158.614	2	83.848.522	128.357.470	212.205.992
Pensionati	114.016	1	83.848.522	92.266.794	176.115.316
Verdi arcobaleno	113.824	1	83.848.522	92.111.420	175.959.942
Partito socialista democratico italiano	103.188	1	83.848.522	83.504.298	167.352.820
Partito liberale italiano	88.308	1	83.848.522	71.462.743	155.311.265
Autonomia alleanza lombarda	76.516	1	83.848.522	61.920.134	145.768.656
Democrazia proletaria	73.448	1	83.848.522	59.437.373	143.285.895
Antiproibizionisti sulla droga	62.356	1	83.848.522	50:461.236	134.309.758
Caccia-pesca-ambiente	18.834	—	83.848.522	15.241.307	99.089.829
Totali ...	6.216.502	80	1.257.727.830	5.030.911.378	6.288.639.208

VENETO

Contributo di L. 3.073.043.448

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana	1.294.996	27	43.900.620	1.042.388.576	1.086.289.196
Partito comunista italiano	475.342	10	43.900.620	382.619.769	426.520.389
Partito socialista italiano	419.087	8	43.900.620	337.338.109	381.238.729
Verdi sole che ride - Verdi arcobaleno	217.440	4	43.900.620	175.025.229	218.925.849
Liga veneta-Lega lombarda	180.676	3	43.900.620	145.432.572	189.333.192
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	83.225	1	43.900.620	66.990.778	110.891.398
Partito repubblicano italiano	77.932	1	43.900.620	62.730.253	106.630.873
Partito socialista democratico italiano	65.424	1	43.900.620	52.662.117	96.562.737
Union valdotaine	58.093	1	43.900.620	46.761.133	90.661.753
Partito liberale italiano	48.767	1	43.900.620	39.254.302	83.154.922
Caccia-pesca-ambiente	47.289	1	43.900.620	38.064.607	81.965.227
Antiproibizionisti sulla droga	33.974	1	43.900.620	27.346.887	71.247.507
Partito sardo d'azione	26.235	1	43.900.620	21.117.489	65.018.109
Democrazia proletaria	25.720	—	43.900.620	20.702.947	64.603.567
Totali . . .	3.054.200	60	614.608.680	2.458.434.768	3.073.043.448

LIGURIA

Contributo di L. 1.278.636.051

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Partito comunista italiano	330.029	12	21.310.600	293.604.159	314.914.759
Democrazia cristiana	320.412	12	21.310.600	285.048.574	306.359.174
Partito socialista italiano	163.512	6	21.310.600	145.465.408	166.776.008
Lega lombarda	71.311	2	21.310.600	63.440.504	84.751.104
Verdi sole che ride - Verdi arcobaleno	66.740	2	21.310.600	59.373.999	80.684.599
Partito repubblicano italiano	47.728	1	21.310.000	42.460.327	63.770.927
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	39.276	1	21.310.600	34.941.163	56.251.763
Partito liberale italiano	34.930	1	21.310.600	31.074.824	52.385.424
Partito socialista democratico italiano	26.503	1	21.310.600	23.577.901	44.888.501
Pensionati	20.942	1	21.310.600	18.630.661	39.941.261
Antiproibizionisti sulla droga	16.429	1	21.310.600	14.615.754	35.926.354
Democrazia proletaria	12.000	—	21.310.600	10.675.577	31.986.177
Totali . . .	1.149.812	40	255.727.200	1.022.908.851	1.278.636.051

EMILIA-ROMAGNA

Contributo di L. 2.798.959.228

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Partito comunista italiano	1.231.631	23	43.060.911	947.796.121	990.857.032
Democrazia cristiana	683.979	13	43.060.911	526.352.977	569.413.888
Partito socialista italiano	362.319	6	43.060.911	278.820.964	321.881.875
Partito repubblicano italiano	140.044	2	43.060.911	107.770.233	150.831.144
Verdi sole che ride	97.676	1	43.060.911	75.166.129	118.227.040
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	88.718	1	43.060.911	68.272.540	111.333.451
Lega lombarda	85.379	1	43.060.911	65.703.027	108.763.938
Partito socialista democratico italiano	55.244	1	43.060.911	42.512.773	85.573.684
Verdi arcobaleno	46.770	1	43.060.911	35.991.644	79.052.555
Partito liberale italiano	42.916	1	43.060.911	33.025.816	76.086.727
Antiproibizionisti sulla droga	30.365	—	43.060.911	23.367.250	66.428.161
Democrazia proletaria	24.146	—	43.060.911	18.581.446	61.642.357
Caccia-pesca-ambiente	20.450	—	43.060.911	15.806.465	58.867.376
Totali ...	2.909.727	50	559.791.843	2.239.167.385	2.798.959.228

TOSCANA

Contributo di L. 2.532.705.702

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Partito comunista italiano	986.513	22	38.964.703	811.547.929	850.512.632
Democrazia cristiana	642.623	14	38.964.703	528.649.257	567.613.960
Partito socialista italiano	337.719	6	38.964.703	277.822.142	316.786.845
Verdi sole che ride - Verdi arcobaleno	93.945	2	38.964.703	77.283.189	116.247.892
Partito repubblicano italiano	85.784	1	38.964.703	70.569.600	109.534.303
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	82.295	1	38.964.703	67.699.399	106.664.102
Caccia-pesca-ambiente	76.202	1	38.964.703	62.687.035	101.651.738
Partito socialista democratico italiano	39.863	1	38.964.703	32.793.015	71.757.718
Democrazia proletaria	26.805	1	38.964.703	22.050.943	61.015.646
Partito liberale italiano	25.872	1	38.964.703	21.283.418	60.248.121
Antiproibizionisti sulla droga	24.024	—	38.964.703	19.763.174	58.727.877
Union valdotaine	20.692	—	38.964.703	17.022.127	55.986.830
Lega lombarda	20.657	—	38.964.703	16.993.335	55.958.038
Totali ...	2.462.994	50	506.541.139	2.026.164.563	2.532.705.702

UMBRIA

Contributo di L. 571.142.817

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Partito comunista italiano	221.330	12	9.519.046	176.295.971	185.815.017
Democrazia cristiana	158.727	9	9.519.046	126.430.808	135.949.854
Partito socialista italiano	92.802	5	9.519.046	73.919.571	83.438.617
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	25.664	1	9.519.046	20.442.144	29.961.190
Caccia-pesca-ambiente	19.078	1	9.519.046	15.196.198	24.715.244
Partito repubblicano italiano	15.910	1	9.519.046	12.672.791	22.191.837
Verdi sole che ride	12.467	1	9.519.046	9.930.339	19.449.385
Verdi arcobaleno	8.001	—	9.519.046	6.373.036	15.892.082
Democrazia proletaria	7.081	—	9.519.046	5.640.229	15.159.275
Partito socialista democratico italiano	6.843	—	9.519.046	5.450.654	14.969.700
Partito liberale italiano	4.358	—	9.519.046	3.471.278	12.990.324
Lega lombarda	1.370	—	9.519.046	1.091.246	10.610.292
Totali . . .	573.631	30	114.228.552	456.914.265	571.142.817

MARCHE

Contributo di L. 998.925.641

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana	359.360	15	15.368.086	290.335.081	305.703.167
Partito comunista italiano	296.838	13	15.368.086	239.822.141	255.190.227
Partito socialista italiano	125.510	5	15.368.086	101.402.371	116.770.457
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	38.880	1	15.363.086	31.412.032	46.780.113
Partito repubblicano italiano	36.706	1	15.368.086	29.655.608	45.023.694
Verdi sole che ride	34.870	1	15.368.086	28.172.263	43.540.349
Partito socialista democratico italiano	24.549	1	15.368.086	19.833.693	35.201.779
Caccia-pesca-ambiente	20.700	1	15.368.086	16.723.999	32.092.085
Partito liberale italiano	16.736	1	15.368.086	13.521.393	28.889.479
Verdi arcobaleno	14.026	1	15.368.086	11.331.923	26.700.009
Democrazia proletaria	9.570	—	15.368.086	7.731.820	23.099.906
Antiproibizionisti sulla droga	8.945	—	15.368.086	7.226.868	22.594.954
Lega lombarda	2.440	—	15.368.086	1.971.331	17.339.417
Totali . . .	989.130	40	199.785.118	799.140.523	998.925.641

LAZIO

Contributo di L. 3.537.451.320

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana	1.123.076	22	54.422.328	993.031.957	1.047.454.285
Partito comunista italiano	776.485	15	54.422.328	686.573.678	740.996.006
Partito socialista italiano	464.958	9	54.422.328	411.119.241	465.541.569
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	213.174	4	54.422.328	188.490.000	242.912.328
Partito repubblicano italiano	155.179	3	54.422.328	137.210.399	191.632.727
Verdi sole che ride	125.460	2	54.422.328	110.932.644	165.354.972
Partito socialista democratico italiano	90.300	2	54.422.328	79.843.916	134.266.244
Verdi arcobaleno	78.683	1	54.422.328	69.572.080	123.994.408
Antiproibizionisti sulla droga	58.756	1	54.422.328	51.952.482	106.374.810
Partito liberale italiano	58.720	1	54.422.328	51.920.651	106.342.979
Democrazia proletaria	30.165	—	54.422.328	26.672.112	81.094.440
Caccia-pesca-ambiente	19.735	—	54.422.328	17.449.831	71.872.159
Lega lombarda	5.872	—	54.422.328	5.192.065	59.614.393
Totali . . .	3.200.563	60	707.490.264	2.829.961.056	3.537.451.320

ABRUZZO

Contributo di L. 861.285.195

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana	394.676	20	13.250.541	321.278.388	334.528.929
Partito comunista italiano	173.665	8	13.250.541	141.368.645	154.619.186
Partito socialista italiano	124.102	6	13.250.541	101.022.840	114.273.381
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	31.776	1	13.250.541	25.866.640	39.117.181
Partito repubblicano italiano	28.875	1	13.250.541	23.505.137	36.755.678
Partito socialista democratico italiano	23.817	1	13.250.541	19.387.770	32.638.311
Partito liberale italiano	19.333	1	13.250.541	15.737.656	28.988.197
Verdi sole che ride	17.622	1	13.250.541	14.344.849	27.595.390
Antiproibizionisti sulla droga	15.396	1	13.250.541	12.532.817	25.783.358
Verdi arcobaleno	7.682	—	13.250.541	6.253.384	19.503.925
Democrazia proletaria	5.948	—	13.250.541	4.841.855	18.092.396
Caccia-pesca-ambiente	1.981	—	13.250.541	1.612.595	14.863.136
Lega lombarda	1.567	—	13.250.541	1.275.586	14.526.127
Totali . . .	846.440	40	172.257.033	689.028.162	861.285.195

MOLISE

Contributo di L. 232.241.067

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana	130.130	19	4.222.564	109.508.222	113.730.786
Partito comunista italiano	31.431	4	4.222.564	26.450.111	30.672.675
Partito socialista italiano	26.391	4	4.222.564	22.208.802	26.431.366
Partito socialista democratico italiano	7.705	1	4.222.564	6.483.984	10.706.548
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	7.287	1	4.222.564	6.132.225	10.354.789
Partito repubblicano italiano	6.615	1	4.222.564	5.566.717	9.789.281
Partito liberale italiano	5.642	—	4.222.564	4.747.909	8.970.473
Verdi sole che ride - Verdi arcobaleno	3.064	—	4.222.564	2.578.446	6.801.010
Democrazia proletaria	1.211	—	4.222.564	1.019.092	5.241.656
Antiproibizionisti sulla droga	906	—	4.222.564	762.426	4.984.990
Lega lombarda	398	—	4.222.564	334.929	4.557.493
Totali ...	220.780	30	46.448.204	185.792.863	232.241.067

CAMPANIA

Contributo di L. 3.863.812.784

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana	1.325.686	25	64.396.879	1.266.608.831	1.331.005.710
Partito socialista italiano	616.681	12	64.396.879	589.199.554	653.596.433
Partito comunista italiano	542.496	10	64.396.879	518.320.495	582.717.374
Partito socialista democratico italiano	161.022	3	64.396.879	153.846.301	218.243.180
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	159.787	3	64.396.879	152.666.337	217.063.216
Partito repubblicano italiano	155.550	3	64.396.879	148.618.152	213.015.031
Verdi sole che ride	86.847	2	64.396.879	82.976.796	147.373.675
Partito liberale italiano	81.484	1	64.396.879	77.852.790	142.249.669
Verdi arcobaleno	43.201	1	64.396.879	41.275.814	105.672.693
Antiproibizionisti sulla droga	28.430	—	64.396.879	27.163.061	91.559.940
Democrazia proletaria	26.538	—	64.396.879	25.355.375	89.752.254
Lega lombarda	7.501	—	64.396.879	7.166.730	71.563.609
Totali ...	3.235.223	60	772.762.548	3.091.050.236	3.863.812.784

PUGLIA

Contributo di L. 2.738.209.105

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana	978.734	22	45.636.818	891.516.340	937.153.158
Partito socialista italiano	474.404	10	45.636.818	432.128.564	477.765.382
Partito comunista italiano	449.969	10	45.636.818	409.871.034	455.507.852
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	149.707	3	45.636.818	136.366.200	182.003.018
Partito socialista democratico italiano	104.055	2	45.636.818	94.782.375	140.419.193
Partito repubblicano italiano	71.554	1	45.636.818	65.177.628	110.814.446
Verdi sole che ride	53.232	1	45.636.818	48.488.351	94.125.169
Partito liberale italiano	52.871	1	45.636.818	48.159.521	93.796.339
Verdi arcobaleno	27.253	—	45.636.818	24.824.411	70.461.229
Democrazia proletaria	19.032	—	45.636.818	17.336.007	62.972.825
Antiproibizionisti sulla droga	17.989	—	45.636.818	16.385.951	62.022.769
Lega Lombarda	6.072	—	45.636.818	5.530.907	51.167.725
Totali . . .	2.404.872	50	547.641.816	2.190.567.289	2.738.209.105

BASILICATA

Contributo di L. 431.555.306

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana	185.409	15	7.192.588	162.784.004	169.976.592
Partito comunista italiano	75.604	6	7.192.588	66.378.233	73.570.821
Partito socialista italiano	70.947	6	7.192.588	62.289.515	69.482.103
Partito socialista democratico italiano	23.918	2	7.192.588	20.999.346	28.191.934
Movimento sociale italiano - Destra nazionale	13.268	1	7.192.588	11.648.939	18.841.527
Partito repubblicano italiano	7.683	—	7.192.588	6.745.463	13.938.051
Partito liberale italiano	5.889	—	7.192.588	5.170.380	12.362.968
Verdi sole che ride	3.722	—	7.192.588	3.267.814	10.460.402
Democrazia proletaria	2.853	—	7.192.588	2.504.856	9.697.444
Verdi arcobaleno	1.829	—	7.192.588	1.605.812	8.798.400
Antiproibizionisti sulla droga	1.476	—	7.192.588	1.295.887	8.488.475
Lega lombarda	631	—	7.192.588	554.001	7.746.589
Totali . . .	393.229	30	86.311.056	345.244.250	431.555.306

CALABRIA

Contributo di L. 1.457.775.219

PARTITI POLITICI	Voti validi ottenuti	Candidati eletti	20% del contributo	80% del contributo	Totale
Democrazia cristiana	451.337	16	22.427.311	445.011.541	467.438.852
Partito socialista italiano	263.807	9	22.427.311	260.109.762	282.537.073
Partito comunista italiano	230.012	8	22.427.311	226.788.397	249.215.708
Partito socialista democratico italiano	69.045	2	22.427.311	68.077.339	90.504.650
Movimento sociale italiano-Destra nazionale	50.605	2	22.427.311	49.895.774	72.323.085
Partito repubblicano italiano	34.160	1	22.427.311	33.681.250	56.108.561
Partito liberale italiano	24.101	1	22.427.311	23.763.226	46.190.537
Democrazia proletaria	14.003	1	22.427.311	13.806.749	36.234.060
Caccia-Pesca-Ambiente	13.599	—	22.427.311	13.408.411	35.835.722
Verdi sole che ride	13.030	—	22.427.311	12.847.385	35.274.696
Verdi arcobaleno	11.028	—	22.427.311	10.873.443	33.300.754
Antiproibizionisti sulla droga	5.142	—	22.427.311	5.069.935	27.497.246
Lega lombarda	2.928	—	22.427.311	2.886.964	25.314.275
Totali ...	1.182.797	40	291.555.043	1.166.220.176	1.457.775.219

90A4375

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DECRETO RETTORALE 20 settembre 1989.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2227, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 14 agosto agosto 1982, n. 590;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 1989 con cui è stato approvato il piano di sviluppo dell'Università per gli anni 1986-90, che per l'Università di Bologna prevede, fra l'altro, con sede a Ravenna l'istituzione del corso di laurea in scienze ambientali con indirizzo marino presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Rilevata la necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la nuova tabella XXXV, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1988, relativa all'ordinamento degli studi per il conseguimento della laurea in scienze ambientali;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, con la quale è stato istituito il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, ed in particolare l'art. 16, comma 1, relativo alle modifiche di statuto;

Viste le deliberazioni del consiglio della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali in data 21 giugno 1989, del senato accademico in data 23 giugno 1989 e del consiglio di amministrazione in data 4 luglio 1989 che hanno approvato l'istituzione del corso di laurea in scienze ambientali con indirizzo marino, presso l'Università di Bologna, con sede a Ravenna, nonché la conseguente modifica di statuto;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale in data 27 luglio 1989;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto rettorale n. 677 del 12 luglio 1989 è annullato.

Art. 2.

Allo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, sono apportate le ulteriori seguenti modifiche:

All'art. 2, nell'elenco delle lauree che si conseguono presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, è aggiunto:

laurea in scienze ambientali, con sede a Ravenna, durata del corso cinque anni.

Dopo l'art. 119, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, sono inseriti l'intitolazione del corso di laurea in scienze ambientali e l'articolo relativo all'ordinamento degli studi del corso di laurea medesimo come di seguito riportato:

i) *Laurea in scienze ambientali*

Art. 120.

Titolo di ammissione al corso di laurea è quello previsto dal primo comma dell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Il corso di laurea in scienze ambientali è organizzato in cinque anni, con trentadue discipline annuali che danno luogo a ventotto esami dei quali quattro integrati.

L'impegno didattico complessivo è di duemilasettecentoventi ore. Per le discipline indicate, l'esame integrato è obbligatorio. Il numero degli studenti deve essere determinato di anno in anno dal Ministero su proposta della facoltà, anche in dipendenza delle prospettive del mercato del lavoro.

Il corso di studi è suddiviso in un biennio propedeutico ed in un triennio articolato in due indirizzi: terrestre e marino.

L'indirizzo marino, con sede a Ravenna, prevede due orientamenti: risorse biotiche e risorse abiotiche.

L'organizzazione del corso di laurea è identificata in tre gruppi di discipline:

I - Discipline di formazione generale (biennio propedeutico).

II - Discipline di indirizzo (diffuse nel 3°, 4° e 5° anno anche se principalmente concentrate nel 3° e 4°).

III - Discipline di orientamento (essenzialmente diffuse nel 4° e 5° anno).

Gli insegnamenti del primo e del secondo gruppo sono identificati nominativamente, senza gradi di libertà per i corsi di laurea; le discipline di orientamento sono invece attivate a scelta dei corsi di laurea, a condizione che almeno due terzi di esse siano comprese negli elenchi contenuti nella tabella.

Più precisamente:

a) gli insegnamenti del biennio propedeutico costituiti da quattordici discipline di formazione generale, obbligatorie per tutti i corsi di laurea e per tutti gli indirizzi, che danno luogo a dodici esami di cui due integrati.

Il monte orario per l'attività didattica complessiva nel biennio è di millecentonovanta ore, ripartite tra le diverse discipline;

b) per ciascuno degli indirizzi attivabili, è previsto un numero di discipline obbligatorie di indirizzo, pari a dodici con dieci esami, di cui due integrati.

Il monte orario per l'attività didattica complessiva è di milleventi ore.

Alcune di esse discipline possono essere comuni a più di un indirizzo.

La disciplina «Teoria e applicazioni delle macchine calcolatrici» è obbligatoria per tutti gli indirizzi;

c) per ciascun orientamento la tabella contiene un elenco di discipline, tra le quali le facoltà devono scegliere quelle necessarie a costituire due o più blocchi alternativi di quattro per ognuno di essi. Lo studente deve scegliere uno di essi e le due discipline rimanenti a completamento dei trentadue insegnamenti previsti dal *curriculum*. Le due discipline possono essere scelte anche da elenchi di diversi orientamenti, purché coerenti con quello adottato.

Il monte orario per l'attività didattica complessiva relativa alle sei discipline ammonta a cinquecentodieci ore.

Fermo restando il monte orario fissato nonché il numero delle discipline e degli esami, la facoltà può adottare il metodo della didattica integrata limitatamente agli orientamenti.

Il consiglio di corso di laurea determina, nel rispetto delle norme vigenti, anche le modalità di svolgimento degli esami, fermi restando gli esami integrati previsti dalla tabella, per i quali le commissioni di esame sono costituite dai docenti che hanno afferito agli insegnamenti che danno luogo all'esame integrato.

Sono ammessi al terzo anno gli studenti che hanno superato almeno dieci esami dei dodici previsti nel biennio. Per sostenere gli esami delle discipline del biennio bisogna avere superato quella o quelle a completamento del biennio.

Lo studente, preferibilmente nel biennio propedeutico, è tenuto a sostenere un colloquio di conoscenza veicolare di lingua straniera.

La tesi di laurea dovrà comportare un lavoro sperimentale.

L'indirizzo di norma va riferito agli ecosistemi (suolo, mare, ecc.) mentre gli orientamenti possono essere e tematici (chimico, biologico, ecc.) e rivolti ad un particolare aspetto dell'ecosistema che caratterizza l'indirizzo (risorse biotiche dell'ecosistema marino ecc.).

La presente tabella prevede l'indirizzo marino con due orientamenti. Le facoltà possono proporre l'introduzione di orientamenti diversi da quelli in tabella, in dipendenza di accertate competenze e di esigenze locali. Possono altresì proporre indirizzi diversi dai due in tabella, derivanti dalla trasformazione di orientamenti attivati e sperimentati.

Gli eventuali orientamenti ed indirizzi diversi da quelli in tabella comportano modifica di statuto e sono soggetti alle procedure previste dalle vigenti disposizioni dell'ordinamento didattico.

Biennio propedeutico.

1° Anno:

1) istituzioni di matematica I;

2) fisica generale I;

3) chimica generale ed inorganica;

4) biologia I (*a*);

5) litologia e geologia;

6) diritto e legislazione dell'ambiente.

2° Anno:

1) istituzioni di matematica II;

2) fisica generale II;

3) chimica organica;

4) biologia II (*b*);

5) ecologia;

6) fondamenti di analisi di sistemi ecologici (5,6 esame integrato);

7) laboratorio di fisica generale (2,7 esame integrato);

8) economia dell'ambiente.

Nel biennio propedeutico sono obbligatorie anche esercitazioni pratiche (ivi compresi esercitazioni numeriche, metodi di osservazione, campionamento e misure) secondo quanto previsto dall'art. 6, primo comma, della legge 18 marzo 1958, n. 311.

Del monte orario per esercitazioni almeno il 50% deve essere dedicato ad esercitazioni di laboratorio e di campagna integrale all'interno delle singole aree e tra le varie aree.

INDIRIZZI E ORIENTAMENTI

Indirizzo marino.

Titolo conseguibile: laurea in scienze ambientali (indirizzo marino).

Le dodici discipline di indirizzo risultano collocate sette nel terzo anno, quattro nel quarto e una nel quinto anno, con un monte orario per l'attività didattica complessiva di milleventi ore.

3° Anno:

1) chimica analitica;

2) sedimentologia;

3) oceanografia e metereologia;

4) oceanografia biologica;

5) oceanografia chimica;

6) teoria ed applicazione delle macchine calcolatrici;

7) laboratorio di strumentazione oceanografica (3,7 esame integrato);

4° Anno:

1) ecologia applicata;

2) geologia marina;

3) laboratorio di ecologia applicata (1,3 esame integrato);

4) metodi probabilistici, statistici e processi stocastici.

5° Anno:

1) principi di valutazione di impatto ambientale.

Orientamenti.

Si tratta di due possibili orientamenti per i quali si forniscono i relativi elenchi di discipline cui le facoltà dovranno attingere per creare blocchi facoltativi di cinque materie cadauno. Anche in questo caso le restanti due discipline potranno essere scelte liberamente purché coerenti con l'orientamento.

Risorse biotiche:

1) aerofotointerpretazione e telerilevamento;

2) biochimica degli organismi marini;

3) biologia della pesca e acquacoltura;

4) biotecnologia marina;

5) chimica delle sostanze naturali marine;

6) diritto del mare;

7) economia delle risorse biotiche marine;

8) elettronica applicata;

9) fisiologia degli organismi marini;

10) fitobiologia;

11) genetica;

12) inquinamento e depurazione dell'ambiente marino;

13) metodi matematici di ottimizzazione;

14) microbiologia marina;

15) modelli matematici;

16) planctologia;

17) protezione dell'ambiente marino;

18) sistematica degli organismi animali marini;

19) sistematica degli organismi vegetali marini.

(*a*) Area biologica generale.

(*b*) Area fisiologica generale.

Risorse abiotiche:

1) aerofotointerpretazione e telerilevamento;

2) chimica delle sostanze naturali marine;

3) diritto del mare;

4) elettronica applicata;

5) evoluzione delle coste e della piattaforma continentale;

6) fisica terrestre;

7) geofisica marina;

8) geofisica mineraria;

9) geologia marina applicata;

10) regime e protezione dei litorali;

11) inquinamento e depurazione dell'ambiente marino;

12) metodi matematici di ottimizzazione;

13) modelli matematici;

14) protezione dell'ambiente marino;

15) radioattività;

16) stratigrafia marina;

17) topografia e cartografia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bologna, 20 settembe 1989

Il rettore: ROVERSI MONACO

90A4349

UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

DECRETO RETTORALE 27 agosto 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1098, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989 e la tabella XXIX ad esso allegata;

Visti gli articoli 6 e 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche di questa Università relative al riordinamento dei corsi di laurea della facoltà di ingegneria e all'istituzione del corso di laurea in ingegneria elettronica;

Preso atto che il corso di laurea in ingegneria elettronica è previsto nel piano di sviluppo quadriennale 1986-90;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale nella seduta del 10 aprile 1990;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Cagliari, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli compresi dal n. 77 (ex 81) all'89 (ex 93) sono soppressi e sostituiti come segue:

Titolo X

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

TAB. XXIX

L'accesso ai corsi di laurea della facoltà è regolato dalle disposizioni di legge.

Art. 77. — La facoltà di ingegneria conferisce:

1) la laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio;

2) la laurea in ingegneria chimica;

3) la laurea in ingegneria civile;

4) la laurea in ingegneria elettrica;

5) la laurea in ingegneria elettronica;

6) la laurea in ingegneria meccanica.

La durata degli studi dei corsi di laurea è fissata in cinque anni.

Allo scopo di permettere l'approfondimento in un particolare campo sia di competenze di tipo metodologico sia di tecniche progettuali, realizzative e di gestione, i predetti corsi di laurea sono articolati in indirizzi, secondo l'elenco sottoindicato e possono ulteriormente essere articolati in orientamenti, definiti annualmente su proposta dei competenti consigli di corso di laurea:

1) *Corso di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio.*

Indirizzi:

ambiente;

difesa del suolo;

georisorse;

geotecnologie;

pianificazione e gestione del territorio.

2) *Corso di laurea in ingegneria chimica.*

Indirizzi:

alimentare;

biotecnologie industriali;

materiali.

3) *Corso di laurea in ingegneria civile.*

Indirizzi:

edile;

idraulica;

strutture;

trasporti.

4) *Corso di laurea in ingegneria elettrica.*

Indirizzi:

automazione industriale;

energia.

5) *Corso di laurea in ingegneria elettronica.*

Indirizzi:

controlli automatici;

telecomunicazioni.

6) *Corso di laurea in ingegneria meccanica.*

Indirizzi:

automazione industriale e robotica;

biomedica;

costruzioni;

energia;

materiali;

produzione;

veicoli terrestri.

Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di «dottore in ingegneria» con la specificazione del corso di laurea seguito. Dell'indirizzo eventualmente seguito viene fatta menzione sul certificato di laurea.

Art. 78. — Ciascuno dei cinque anni di corso può essere articolato in due periodi didattici (semestri) della durata di almeno tredici settimane di effettiva attività. Al termine di ogni semestre e prima dell'inizio del primo semestre dell'anno accademico successivo, è prevista una sessione di esami della durata di almeno quattro settimane.

Ciascun anno di corso comporta un totale di almeno seicento ore di attività didattico-formative, teorica, teorico-pratica, comprensive delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, corsi monografici, dimostrazioni, attività guidate, visite tecniche, prove parziali di addestramento, correzione e discussione di progetti ed elaborati, ecc.).

L'attività didattico-formativa è organizzata sulla base di annualità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari o integrati. Il corso di insegnamento monodisciplinare è costituito da ottanta-centoventi ore di attività didattiche; possono essere istituiti corsi di insegnamento monodisciplinari di durata ridotta, costituiti da quaranta-sessanta ore di attività didattiche, corrispondenti a mezza annualità. Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare, ma le lezioni sono svolte in moduli coordinati di almeno venti ore ciascuno da due, o al più tre, professori di ruolo, che faranno tutti parte della commissione di esame.

Nell'ambito della sperimentazione didattica, anche al fine di facilitare il ricorso ad esperienze e professionalità esterne, nella predisposizione dei *curricula* possono essere utilizzati anche altri moduli didattici (quali corsi intensivi brevi, seminari, laboratori, ecc.), da quotarsi in frazioni di annualità, sino ad una concorrenza di due annualità.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito insegnamenti ufficiali, scelti sulla base di quanto stabilito nel successivo art. 79 e superato i relativi esami per un numero minimo di:

ventotto annualità: per i corsi di laurea in ingegneria elettrica; ingegneria elettronica; ingegneria meccanica;

ventinove annualità: per i corsi di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio; ingegneria chimica; ingegneria civile.

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, lo studente dovrà aver superato gli esami relativi al seguente numero di annualità, tenendo conto delle indicazioni dei competenti consigli di corso di laurea: due per l'iscrizione al secondo anno; sei per l'iscrizione al terzo anno; dieci per l'iscrizione al quarto anno e sedici per l'iscrizione al quinto anno.

In caso di non superamento del previsto numero di esami, lo studente dovrà iscriversi come fuori corso. Se lo studente è in difetto, oltre che del numero degli esami sopra indicato, anche di attestati di frequenza, dovrà iscriversi come ripetente con la possibilità di frequentare fino a tre corsi dell'anno successivo e di sostenere i relativi esami.

Durante il primo triennio lo studente dovrà inoltre dimostrare la conoscenza pratica e la comprensione di almeno una lingua straniera da scegliersi, da parte dello studente, in una lista predisposta dal consiglio di facoltà, superando una prova di accertamento le cui modalità verranno stabilite dal consiglio di facoltà.

Gli studenti del corso di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio per gli indirizzi «georisorse» e «geotecnologie» devono aver frequentato, prima della laurea, un tirocinio pratico della durata di due mesi presso enti o aziende del settore. Su proposta dello stesso consiglio di corso di laurea, il consiglio di facoltà può introdurre analogo tirocinio pratico anche per gli altri indirizzi «ambiente», «difesa del suolo», «pianificazione e gestione del territorio».

L'esame di laurea consiste nella discussione di uno o più elaborati attinenti alle materie del corso di laurea, svolti sotto il controllo di uno o più relatori e con le modalità stabilite dal consiglio di facoltà su proposta del competente consiglio di corso di laurea.

Art. 79. — Il consiglio di facoltà predispone annualmente, su proposta del competente consiglio di corso di laurea, il manifesto annuale degli studi, che costituisce il piano di studio ufficiale. Tale manifesto stabilisce:

quali indirizzi, tra quelli previsti dall'art. 77, e quali orientamenti sono attivati;

i corsi di insegnamento (monodisciplinari, monodisciplinari a durata ridotta o integrati) scelti tra quelli specificati nel successivo art. 81 e che costituiscono le annualità indicate dalle tabelle *B, C* e *D* della tabella XXIX allegata al decreto del Presidente della Repubblica del 20 maggio 1989 (annualità che vengono richiamate nel successivo art. 80, tenendo conto dei numeri minimi indicati all'undicesimo comma dell'art. 5 della stessa tabella XXIX);

i corsi di insegnamento (monodisciplinari, monodisciplinari a durata ridotta o integrati) scelti fra quelli specificati nel successivo art. 81 e che costituiscono le annualità caratterizzanti gli indirizzi attivati, in numero non inferiore a tre per ciascun indirizzo;

le rimanenti annualità necessarie al raggiungimento del numero minimo indicato al quinto comma del precedente art. 78, precisando quali siano obbligatorie e quali (eventualmente raggruppate in distinti orientamenti) siano a scelta dello studente. Tali annualità, fino a un massimo di due, possono essere determinate tenendo conto di quanto previsto dal quarto comma del precedente art. 78;

la suddivisione temporale di ciascun corso integrato tra le varie discipline che vi concorrono, tenendo conto dei limiti i cui al terzo comma del precedente art. 78;

la collocazione degli insegnamenti negli anni di corso e negli eventuali semestri, nonché le propedeuticità tra i corsi e i relativi esami.

L'indennità di denominazione di insegnamenti impartiti in diversi corsi di laurea o in diversi indirizzi, non comporta necessariamente identità di programma, di trattazione o di docente.

Art. 80. — L'elenco delle annualità delle tabelle *B, C* e *D* di cui alla tabella XXIX allegata al decreto del Presidente della Repubblica del 20 maggio 1989, *Gazzetta Ufficiale* del 10 agosto 1989, con l'indicazione dei raggruppamenti disciplinari dai quali possono essere tratti gli insegnamenti relativi, è quello appresso riportato.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO

TABELLA B

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
A021 Analisi matematica - A012 Geometria A011 Algebra e logica matematica - A030 Fisica matematica A041 Analisi numerica e matematica applicata A022 Calcolo delle probabilità - P041 Statistica	4
B011 Fisica generale	1
B011 Fisica generale - B030 Struttura della materia	1
I250 Sistemi di elaborazione delle informazioni	1
C060 Chimica	1
H150 Estimo - I270 Ingegneria economico-gestionale P012 Economia politica	1

TABELLA E.2

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
H110 Disegno I090 - Disegno industriale	1
H011 Idraulica	1
H071 Scienza delle costruzioni	1
D012 Geologia stratigrafica e strutturale D022 Geologia applicata	1
H012 Costruzioni idrauliche e marittime H020 Ingegneria sanitaria-ambientale I153 Impianti chimici I161 Ingegneria degli scavi, miniere e materie prime I162 Idrocarburi e fluidi endogeni	2
I042 Macchine e sistemi energetici I050 Fisica tecnica I070 Meccanica applicata alle macchine I170 Elettrotecnica e tecnologie elettriche	2
D043 Oceanografia, fisica dell'atmosfera e navigazione H060 Geotecnica	1

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
H050 Topografia e cartografia I080 Misure meccaniche e termiche I200 Misure elettriche ed elettroniche	1
H141 Analisi e pianificazione urbanistica H143 Tecnica urbanistica I240 Automatica	1
E031 Biologia generale ed ecologica I140 Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali I157 Principi di ingegneria chimica	1

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CHIMICA

TABELLA B

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
A021 Analisi matematica - A012 Geometria A011 Algebra e logica matematica - A030 Fisica matematica A041 Analisi numerica e matematica applicata A022 Calcolo delle probabilità - P041 Statistica	4
B011 Fisica generale	1
B011 Fisica generale - B030 Struttura della materia	1
I250 Sistemi di elaborazione delle informazioni	1
C060 Chimica	1
H150 Estimo - I270 Ingegneria economico-gestionale P012 Economia politica	1

TABELLA C.3

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
H071 Scienza delle costruzioni - H072 Tecnica delle costruzioni	1
I070 Meccanica applicata alle macchine - I090 Disegno industriale	1
I050 Fisica tecnica - I152 Principi di ingegneria chimica	1
I170 Elettrotecnica e tecnologie elettriche I180 Macchine ed azionamenti elettrici	1
I041 Propulsione aerospaziale - I042 Macchine e sistemi energetici	1
I100 Tecnologie e sistemi di lavorazione I140 Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali	1
I210 Elettronica - I240 Automatica	1

TABELLA D.3.2

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
C050 Chimica organica - C060 Chimica	1
I152 Principi di ingegneria chimica	1
I155 Chimica industriale	1
I153 Impianti chimici I154 Teoria dello sviluppo dei processi chimici	2
I080 Progettazione meccanica e costruzione di macchine I090 Disegno industriale	1

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE

TABELLA B

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
A021 Analisi matematica - A012 Geometria A011 Algebra e logica matematica - A030 Fisica matematica A041 Analisi numerica e matematica applicata A022 Calcolo delle probabilità - P041 Statistica	4
B011 Fisica generale	1
B011 Fisica generale - B030 Struttura della materia	1
I250 Sistemi di elaborazione delle informazioni	1
C060 Chimica	1
H150 Estimo - I270 Ingegneria economico-gestionale P012 Economia politica	1

TABELLA C.1

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
H110 Disegno	1
H011 Idraulica	1
H071 Scienza delle costruzioni	1
H081 Architettura tecnica	1
I042 Macchine e sistemi energetici I050 Fisica tecnica I070 Meccanica applicata alle macchine I170 Elettrotecnica e tecnologie elettriche I180 Macchine ed azionamenti elettrici	2
I140 Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali	1

TABELLA D.1.1

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
H072 Tecnica delle costruzioni	1
H060 Geotecnica	1
H012 Costruzioni idrauliche e marittime H030 Strade, ferrovie e aeroporti	1
H050 Topografia e cartografia	1
H040 Trasporti - H141 Analisi e pianificazione urbanistica H143 Tecnica urbanistica - I240 Automatica	1

TABELLA D.3.4

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
I180 Macchine ed azionamenti elettrici	1
I210 Elettronica - I240 Automatica	1
I200 Misure elettriche ed elettroniche	1
I190 Sistemi elettrici per l'energia	1
I080 Progettazione meccanica e costruzione di macchine I090 Disegno industriale	1

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA

TABELLA B

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
A021 Analisi matematica - A012 Geometria A011 Algebra e logica matematica - A030 Fisica matematica A041 Analisi numerica e matematica applicata A022 Calcolo delle probabilità - P041 Statistica	4
B011 Fisica generale	1
B011 Fisica generale - B030 Struttura della materia	1
I250 Sistemi di elaborazione delle informazioni	1
C060 Chimica	1
H150 Estimo - I270 Ingegneria economico-gestionale P012 Economia politica	1

TABELLA C.3

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
H071 Scienza delle costruzioni - H072 Tecnica delle costruzioni	1
I070 Meccanica applicata alle macchine - I090 Disegno industriale	1
I050 Fisica tecnica - I152 Principi di ingegneria chimica	1
I170 Elettrotecnica e tecnologie elettriche I180 Macchine ed azionamenti elettrici	1
I041 Propulsione aerospaziale - I042 Macchine e sistemi energetici	1
I100 Tecnologie e sistemi di lavorazione I140 Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali	1
I210 Elettronica - I240 Automatica	1

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA

TABELLA B

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
A021 Analisi matematica - A012 Geometria A011 Algebra e logica matematica - A030 Fisica matematica A041 Analisi numerica e matematica applicata A022 Calcolo delle probabilità - P041 Statistica	4
B011 Fisica generale	1
B011 Fisica generale - B030 Struttura della materia	1
I250 Sistemi di elaborazione delle informazioni	1
C060 Chimica	1
H150 Estimo - I270 Ingegneria economico-gestionale P012 Economia politica	1

TABELLA C.2

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
H071 Scienza delle costruzioni - I042 Macchine e sistemi energetici I050 Fisica tecnica - I070 Meccanica applicata alle macchine	1
I170 Elettrotecnica e tecnologie elettriche	1
I210 Elettronica	1
I230 Telecomunicazioni	1
I240 Automatica	1
I250 Sistemi di elaborazione delle informazioni	1

TABELLA D.2.2

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
I210 Elettronica	1
I230 Telecomunicazioni	1
I220 Campi elettromagnetici	1
I200 Misure elettriche ed elettroniche - I240 Automatica	1
I210 Elettronica - I250 Sistemi di elaborazione delle informazioni	1

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA

TABELLA B

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
A021 Analisi matematica - A012 Geometria A011 Algebra e logica matematica - A030 Fisica matematica A041 Analisi numerica e matematica applicata A022 Calcolo delle probabilità - P041 Statistica	4
B011 Fisica generale	1
B011 Fisica generale - B030 Struttura della materia	1
I250 Sistemi di elaborazione delle informazioni	1
C060 Chimica	1
H150 Estimo - I270 Ingegneria economico-gestionale P01: Economia politica	1

TABELLA C.3

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
H071 Scienza delle costruzioni - H072 Tecnica delle costruzioni	1
I070 Meccanica applicata alle macchine - I090 Disegno industriale	1
I050 Fisica tecnica - I152 principi di ingegneria chimica	1
I170 Elettrotecnica e tecnologie elettriche I180 Macchine ed azionamenti elettrici	1
I041 Propulsione aerospaziale - I042 Macchine e sistemi energetici	1
I100 Tecnologie e sistemi di lavorazione I140 Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali	1
I210 Elettronica - I240 Automatica	1

TABELLA D.3.5

Codifica e denominazione del raggruppamento	Annualità
I080 Progettazione meccanica e costruzione di macchine	1
I090 Disegno industriale	1
H011 Idraulica - I030 Fluidodinamica	1
I100 Tecnologie e sistemi di lavorazione	1
I110 Impianti industriali meccanici	1
I042 Macchine e sistemi energetici I060 Misure meccaniche e termiche I070 Meccanica applicata alle macchine	1

Art. 81. — Elenco generale, articolato per raggruppamenti disciplinari, degli insegnamenti che possono essere impartiti nella facoltà e che sono parte di quelli specificati nella tabella XXIX allegata al decreto del Presidente della Repubblica del 20 maggio 1989, *Gazzetta Ufficiale* del 10 agosto 1989.

A011 - Algebra e logica matematica
1 Algebra
2 Algebra ed elementi di geometria

A012 - Geometria
1 Geometria
2 Geometria descrittiva
3 Geometria differenziale
4 Geometria e algebra
5 Teoria dei grafi

A021 - Analisi matematica
1 Analisi funzionale
2 Analisi matematica
3 Calcolo delle variazioni
4 Metodi matematici per l'ingegneria
5 Teoria delle funzioni
6 Teoria matematica dei controlli

A022 - Calcolo delle probabilità
1 Calcolo delle probabilità
2 Metodi probabilistici, statistici e processi stocastici
3 Statistica matematica
4 Teoria dei giochi e delle decisioni
5 Teoria dell'affidabilità

A030 - Fisica matematica
1 Calcolo tensoriale e meccanica del continuo
2 Fisica matematica
3 Meccanica analitica
4 Meccanica razionale
5 Meccanica superiore per ingegneri
6 Sistemi dinamici

A041 - Analisi numerica e matematica applicata
1 Analisi numerica
2 Calcolo numerico
3 Calcolo numerico e programmazione numerica
4 Metodi numerici per l'ingegneria
5 Matematica applicata

A042 - Ricerca operativa
1 Algoritmi di ottimizzazione
2 Applicazioni della ricerca operativa
3 Modelli di sistemi di produzione
4 Modelli di sistemi di servizio
5 Modelli logistici
6 Modelli per il supporto alle decisioni
7 Modelli per l'organizzazione e la gestione di sistemi
8 Modelli per la pianificazione territoriale
9 Ottimizzazione
10 Ottimizzazione combinatoria
11 Programmazione matematica
12 Ricerca operativa
13 Simulazione

B011 - Fisica generale
1 Fisica (limitatamente a: ingegneria)
2 Fisica superiore
3 Metrologia
4 Ottica elettronica
5 Sperimentazione fisica
6 Strumentazione fisica

B030 - Struttura della materia
1 Elettronica quantistica
2 Fisica atomica
3 Fisica degli stati condensati
4 Fisica dei laser
5 Fisica dei plasmi
6 Fisica dei semiconduttori
7 Fisica delle basse temperature
8 Fisica delle superfici
9 Fisica dello stato solido
10 Gas ionizzati
11 Ottica
12 Struttura della materia
13 Superconduttività

C050 - Chimica organica
1 Chimica organica

C060 - Chimica
1 Applicazioni di chimica e chimica analitica
2 Chimica (limitatamente a: ingegneria)
3 Sperimentazioni di chimica

C100 - Chimica delle fermentazioni
1 Biochimica industriale
2 Microbiologia industriale

D012 - Geologia stratigrafica e strutturale
1 Geologia
2 Geologia degli idrocarburi
3 Litologia e geologia

D021 - Geografia fisica - Geomorfologia
1 Geomorfologia applicata

D022 - Geologia applicata
1 Geoingegneria ambientale
2 Geologia applicata
3 Geologia applicata alla difesa del suolo
4 Geologia applicata alla pianificazione territoriale
5 Geologia applicata alle aree sismiche
6 Geomorfologia applicata e stabilità dei versanti
7 Idrogeologia applicata
8 Materiali naturali da costruzione
9 Rilevamento geologico-tecnico

D031 - Mineralogia
1 Mineralogia

D032 - Petrologia - Petrografia
1 Mineralogia e petrografia
2 Petrografia

D034 - Giacimenti minerari
1 Analisi e riconoscimento dei minerali
2 Campionatura e valutazione dei giacimenti
3 Caratterizzazione delle materie prime minerali
4 Elementi di geochimica applicata alla prospezione mineraria
5 Geologia dei combustibili fossili
6 Geologia e giacimenti delle fonti energetiche minerarie
7 Giacimenti di idrocarburi
8 Giacimenti minerari
9 Metodologie geostatistiche e geomatematiche per i giacimenti minerari
10 Prospezione geomineraria

D042 - Geofisica applicata
1 Carotaggi geofisici
2 Geofisica applicata
3 Geofisica di produzione
4 Geofisica marina
5 Geofisica mineraria
6 Geofisica nucleare
7 Prospezioni geofisiche
8 Sismica applicata
9 Sismologia applicata
10 Trattamento dei segnali geofisici

D043 - Oceanografia, fisica dell'atmosfera e navigazione
1 Fisica dell'atmosfera
2 Meteorologia
3 Navigazione aerea

E031 - Biologia generale ed ecologia
1 Ecologia applicata all'ingegneria
2 Elementi di ecologia

E052 - Biologia applicata
1 Biologia generale

E060 - Fisiologia umana
1 Elementi di fisiologia (limitatamente a: ingegneria)
2 Fisiologia umana

E090 - Anatomia umana e istologia
1 Anatomia umana
2 Neuroanatomia

F221 - Igiene generale ed applicata
1 Igiene dell'ambiente e del territorio

G024 - Assestamento e selvicoltura
1 Selvicoltura con elementi di botanica forestale
2 Tecnologia del legno e dei materiali legnosi

G052 - Industrie agrarie e microbiologia agraria
1 Tecnologie alimentari

H011 - Idraulica
1 Dinamica della turbolenza
2 Idraulica
3 Idraulica ambientale
4 Idraulica dei mezzi porosi
5 Idraulica fluviale
6 Idraulica numerica
7 Idrodinamica
8 Idroelasticità
9 Meccanica dei fluidi
10 Misure e controlli idraulici
11 Modellistica idraulica

H012 - Costruzioni idrauliche e marittime
1 Acquedotti e fognature
2 Bonifica e irrigazione
3 Bonifiche e sistemazioni idrauliche
4 Costruzioni idrauliche
5 Gestione dei sistemi idraulici
6 Gestione delle risorse idriche
7 Idrologia sotterranea
8 Idrologia tecnica
9 Impianti speciali idraulici
10 Infrastrutture idrauliche
11 Protezione idraulica del territorio
12 Sistemazione dei bacini idrografici
13 Tecnica dei lavori idraulici
14 Costruzioni in mare aperto
15 Costruzioni marittime
16 Idraulica marittima e costiera
17 Idrovie
18 Ingegneria portuale
19 Regime e protezione dei litorali

H020 - Ingegneria sanitaria-ambientale
1 Dinamica degli inquinanti
2 Fenomeni di inquinamento e controllo della qualità dell'ambiente
3 Gestione degli impianti di ingegneria sanitaria-ambientale
4 Impatto delle opere di ingegneria sanitaria-ambientale
5 Impianti di trattamento degli effluenti gassosi
6 Impianti di trattamento dei rifiuti solidi
7 Impianti di trattamento delle acque di approvvigionamento
8 Impianti di trattamento delle acque di rifiuto
9 Impianti di trattamento sanitario-ambientali
10 Ingegneria sanitaria-ambientale
11 Tecniche costruttive delle opere di ingegneria sanitaria-ambientale

H030 - Strade, ferrovie ed aeroporti
1 Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti
2 Costruzioni speciali stradali, ferroviarie ed aeroportuali
3 Gestione e manutenzione delle infrastrutture viarie
4 Impianti e cantieri viari
5 Infrastrutture aeroportuali
6 Infrastrutture di viabilità e trasporto
7 Infrastrutture ferroviarie

8 Infrastrutture per trasporti speciali
9 Infrastrutture viarie
10 Infrastrutture viarie nelle aree metropolitane
11 Principi di progettazione delle infrastrutture viarie
12 Progetto di strade, ferrovie ed aeroporti
13 Sovrastrutture stradali, ferroviarie ed aeroportuali
14 Tecnica dei lavori stradali, ferroviari ed aeroportuali
15 Viabilità rurale

H040 - Trasporti
1 Esercizio dei sistemi di trasporto
2 Pianificazione dei trasporti
3 Progettazione di sistemi di trasporto
4 Sistemi di trazione
5 Sistemi ferróviari
6 Tecnica ed economia dei trasporti
7 Teoria dei sistemi di trasporto
8 Teoria e tecnica della circolazione
9 Terminali e impianti di trasporto
10 Trasporti aerei
11 Trasporti per vie d'acqua
12 Trasporti speciali
13 Trasporti urbani e metropolitani

H050 - Topografia e cartografia
1 Cartografia numerica
2 Cartografia tematica
3 Fotogrammetria
4 Fotogrammetria applicata
5 Fotogrammetria e fotointerpretazione
6 Geodesia
7 Misure geodetiche
8 Telerilevamento
9 Topografia
10 Topografia agraria e forestale
11 Topografia geologica
12 Trattamento delle osservazioni

H060 - Geotecnica
1 Consolidamento dei terreni
2 Costruzioni di materiali sciolti
3 Costruzioni in sotterraneo
4 Dinamica delle terre e delle rocce
5 Fondazioni
6 Geotecnica
7 Geotecnica marina
8 Geotecnica nella difesa del territorio
9 Indagini e controlli geotecnici
10 Meccanica delle rocce
11 Meccanica delle terre
12 Opere di sostegno
13 Principi di geotecnica
14 Stabilità dei pendii

H071 - Scienza delle costruzioni
1 Analisi computazionale delle strutture
2 Calcolo anelastico e a rottura delle strutture
3 Dinamica delle strutture
4 Instabilità delle strutture
5 Meccanica dei materiali e della frattura
6 Meccanica dei solidi
7 Ottimizzazione delle strutture
8 Scienza delle costruzioni
9 Sicurezza strutturale
10 Sperimentazione dei materiali e delle strutture
11 Statica
12 Teoria delle strutture

H072 - Tecnica delle costruzioni
1 Calcolo automatico delle strutture
2 Consolidamento delle costruzioni
3 Costruzione di ponti
4 Costruzioni in acciaio
5 Costruzioni in calcestruzzo armato e precompresso
6 Costruzioni in zona sismica
7 Progetto di strutture
8 Sperimentazione, collaudo e controllo delle costruzioni
9 Strutture di fondazione
10 Strutture prefabbricate
11 Strutture speciali
12 Tecnica delle costruzioni

H081 - Architettura tecnica
1 Architettura tecnica
2 Architettura tecnica e tipologie edilizie
3 Edilizia industriale
4 Elementi di architettura tecnica
5 Industrializzazione dell'edilizia
6 Progettazione ambientale e servizi tecnologici
7 Progettazione degli elementi costruttivi
8 Progettazione edile assistita
9 Progettazione per l'edilizia industrializzata
10 Recupero e conservazione degli edifici

H082 - Progettazione edilizia
1 Architettura del legno
2 Architettura delle grandi strutture
3 Architettura e composizione architettonica
4 Architettura e urbanistica tecniche
5 Caratteri distributivi e costruttivi degli edifici
6 Documentazione architettonica
7 Elementi di progettazione edile
8 Progettazione dei componenti prefabbricati
9 Progettazione integrale
10 Progetti edili
11 Progetti per la ristrutturazione e il risanamento edilizio

H083 - Produzione edilizia
1 Cantieri edili
2 Costruzioni edili
3 Ergotecnica edile
4 Gestione del processo edilizio
5 Impianti tecnici dell'edilizia
6 Organizzazione del cantiere
7 Programmazione e costi per l'edilizia
8 Servizi tecnologici negli edifici
9 Tecnica di cantiere e produttività
10 Tecniche della produzione edilizia
11 Tecniche di produzione e di conservazione dei materiali edili
12 Tecniche edilizie nei Paesi in via di sviluppo
13 Tecniche per il recupero edilizio
14 Tecnologia degli elementi costruttivi

H100 - Composizione architettonica
1 Architettura e composizione architettonica
2 Composizione architettonica

H110 - Disegno
1 Applicazioni di geometria descrittiva
2 Disegno
3 Disegno automatico
4 Disegno civile
5 Disegno edile
6 Metodologie di rilevamento per la conservazione del patrimonio edilizio
7 Rappresentazione della realtà territoriale ed urbana
8 Rilevamento fotogrammetrico dell'architettura
9 Tecniche della rappresentazione
10 Unificazione e disegno

H120 - Storia dell'architettura
1 Storia dell'architettura
2 Storia dell'architettura e dell'urbanistica
3 Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura

H130 - Restauro
1 Conservazione edilizia e tecnologia del restauro
2 Consolidamento e adattamento degli edifici
3 Restauro
4 Restauro tecnico degli edifici
5 Tecnica del restauro
6 Tecnica del restauro urbano

H141 - Analisi e pianificazione urbanistica
1 Elementi di pianificazione territoriale
2 Pianificazione territoriale

H142 - Progettazione urbanistica
1 Composizione urbanistica
2 Urbanistica

H143 - Tecnica urbanistica
1 Difesa e recupero urbanistico dell'ambiente
2 Elementi di tecnica urbanistica
3 Ingegneria del territorio
4 Ingegneria dell'ambiente costruito
5 Innovazioni tecnologiche e trasformazioni territoriali
6 Modelli matematici per l'urbanistica
7 Pianificazione e gestione delle aree metropolitane
8 Tecnica urbanistica
9 Tecniche di analisi urbane e territoriali
10 Tecniche di gestione del territorio
11 Tecniche di valutazione e programmazione urbanistica

H150 - Estimo
1 Economia ed estimo ambientale
2 Economia ed estimo civile
3 Economia ed estimo industriale
4 Estimo
5 Estimo aeronautico
6 Estimo navale

I030 - Fluidodinamica
1 Aeroacustica
2 Aerodinamica
3 Aerodinamica degli aeromobili
4 Aerodinamica dei rotori
5 Aerodinamica sperimentale
6 Dinamica dei gas rarefatti

7 Fisica dei fluidi e magnetofluidodinamica
8 Fluidodinamica
9 Fluidodinamica ambientale
10 Fluidodinamica dei sistemi naturali
11 Fluidodinamica numerica
12 Fluidodinamica sperimentale
13 Gasdinamica
14 Principi di aeroelasticità
15 Termofluidodinamica

I041 - Propulsione aerospaziale
1 Combustione nei sistemi propulsivi
2 Diagnostica dei propulsori
3 Dinamica e controllo dei propulsori
4 Endoreattori
5 Fluidodinamica dei sistemi propulsivi
6 Fluidodinamica delle turbomacchine
7 Impianti propulsivi aeronautici
8 Missilistica
9 Motori per aeromobili
10 Propulsione aerospaziale
11 Propulsori astronautici
12 Sistemi di propulsione missilistica
13 Sperimentazione sui propulsori

I042 - Macchine e sistemi energetici
1 Combustione e gasdinamica delle macchine
2 Conversione dell'energia
3 Dinamica e controllo delle macchine
4 Energetica applicata
5 Fluidodinamica delle macchine
6 Macchine
7 Macchine marine
8 Macchine per impianti frigoriferi e per pompe di calore
9 Modelli delle macchine
10 Motori a combustione interna
11 Motori termici per trazione
12 Oleodinamica e pneumatica
13 Progetto di macchine
14 Sperimentazione sulle macchine
15 Turbomacchine
16 Centrali termiche
17 Collaudo e normativa delle macchine e degli impianti motori
18 Diagnostica degli impianti motori
19 Generatori di vapore
20 Gestione delle macchine e dei sistemi energetici
21 Impianti di potenza per applicazioni spaziali
22 Impianti per la cogenerazione ed il risparmio energetico
23 Impiego industriale dell'energia
24 Interazione fra le macchine e l'ambiente
25 Macchine e sistemi energetici speciali
26 Modellistica e simulazione degli impianti motori
27 Sistemi energetici
28 Sistemi propulsivi
29 Tecnologie delle energie rinnovabili

I050 - Fisica tecnica
1 Criogenia
2 Energetica
3 Fisica tecnica
4 Gestione dell'energia
5 Impianti termotecnici
6 Misure e regolazioni termofluidodinamiche
7 Modelli per la termotecnica
8 Proprietà termofisiche dei materiali
9 Tecnica del freddo
10 Termocinetica alle alte temperature
11 Termodinamica applicata
12 Termofluidodinamica applicata
13 Termofluidodinamica dei sistemi naturali
14 Termotecnica
15 Trasmissione del calore
16 Acustica applicata
17 Climatologia dell'ambiente costruito
18 Energie rinnovabili per uso termico
19 Fisica tecnica ambientale
20 Gestione dei servizi energetici
21 Gestione delle risorse energetiche nel territorio
22 Illuminotecnica
23 Impianti speciali di climatizzazione
24 Impianti tecnici
25 Misure fisico-tecniche e regolazioni
26 Modelli per il controllo ambientale
27 Sistemi energetici integrati
28 Tecnica del controllo ambientale
29 Termofisica dell'edificio

I060 - Misure meccaniche e termiche
1 Fondamenti della misurazione
2 Metrologia generale meccanica
3 Misure e controlli sui sistemi meccanici
4 Misure e controllo di qualità nella produzione meccanica

5 Misure e strumentazioni industriali
6 Misure meccaniche, termiche e collaudi
7 Misure per la diagnostica e l'affidabilità nei sistemi meccanici
8 Misure termiche e regolazione
9 Norme e procedure di qualificazione meccanica
10 Sensori e trasduttori per misure meccaniche e termiche
11 Sistemi di elaborazione di misure di grandezze aleatorie
12 Sistemi di elaborazione di misure di grandezze dinamiche
13 Sistemi di elaborazione di misure meccaniche e termiche

I070 - Meccanica applicata alle macchine
1 Analisi assistita di sistemi meccanici
2 Automazione a fluido
3 Controllo delle vibrazioni e del rumore
4 Diagnostica dei sitemi meccanici
5 Elementi di meccanica teorica e applicata
6 Meccanica applicata alle macchine
7 Meccanica degli azionamenti
8 Meccanica dei robot
9 Meccanica del veicolo
10 Meccanica delle macchine automatiche
11 Meccanica delle vibrazioni
12 Meccatronica
13 Modellistica e simulazione dei sistemi meccanici
14 Progettazione meccanica funzionale
15 Regolazione e controllo dei sistemi meccanici
16 Sperimentazione sui sistemi meccanici
17 Teoria e tecnica della lubrificazione
18 Tribologia

I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine
1 Affidabilità e sicurezza delle costruzioni meccaniche
2 Comportamento meccanico dei materiali
3 Costruzione di azionamenti oleodinamici e pneumatici
4 Costruzione di macchine
5 Costruzione di macchine automatiche e robot
6 Costruzione di macchine motrici
7 Costruzioni meccaniche di precisione
8 Elementi costruttivi delle macchine
9 Garanzia della qualità nella costruzione delle macchine
10 Ottimizzazione delle costruzioni meccaniche
11 Principi e metodologie della progettazione meccanica
12 Progettazione assistita di strutture meccaniche
13 Progettazione dei sistemi meccanici in campo dinamico
14 Progettazione e costruzione di macchine speciali
15 Progettazione meccanica con materiali non convenzionali
16 Tecnica delle costruzioni meccaniche
17 Analisi sperimentale delle tensioni
18 Collaudo delle costruzioni meccaniche
19 Controlli non distruttivi
20 Controllo di qualità
21 Diagnostica strutturale
22 Meccanica dei materiali
23 Meccanica sperimentale
24 Costruzione di autoveicoli
25 Costruzione di macchine agricole
26 Costruzione di macchine movimento terra
27 Costruzione di materiale ferroviario
28 Costruzione e sperimentazione di motori per veicoli terrestri
29 Costruzione e tecnologia del pneumatico e degli antivibranti
30 Costruzioni automobilistiche
31 Dinamica del veicolo
32 Progettazione degli elementi dell'autotelaio
33 Progetto del trattore agricolo
34 Progetto delle carrozzerie
35 Sperimentazione ed affidabilità dell'autoveicolo

I090 - Disegno industriale
1 Disegno assistito dal calcolatore
2 Disegno di impianti e di sistemi industriali
3 Disegno di macchine
4 Disegno tecnico aerospaziale
5 Disegno tecnico industriale
6 Disegno tecnico navale
7 Elaborazione dell'immagine per la progettazione industriale
8 Fondamenti e metodi della progettazione industriale
9 Grafica computazionale tecnica
10 Metodi di comunicazione tecnica
11 Modellazione geometrica delle macchine
12 Normazione industriale ed ingegnerizzazione

I100 - Tecnologie e sistemi di lavorazione
1 Gestione industriale della qualità
2 Macchine utensili
3 Modelli funzionali per l'industria meccanica
4 Plasticità e lavorazioni per deformazione plastica
5 Processi di produzione robotizzati
6 Produzione assistita da calcolatore
7 Programmazione e controllo della produzione meccanica
8 Sistemi integrati di produzione
9 Studi di fabbricazione
10 Tecnica della saldatura e delle giunzioni
11 Tecnologia meccanica
12 Tecnologie dei materiali non convenzionali
13 Tecnologie della produzione aeronautica
14 Tecnologie generali dei materiali
15 Tecnologie speciali

I110 - Impianti industriali meccanici
1 Ergotecnica
2 Gestione degli impianti industriali
3 Gestione dei progetti di impianto
4 Gestione della produzione industriale
5 Impianti di trasporto
6 Impianti industriali
7 Impianti meccanici
8 Impianti speciali
9 Logistica industriale
10 Progettazione degli impianti industriali
11 Servizi generali di impianto
12 Sicurezza dei sistemi di produzione
13 Sistemi di produzione automatizzati
14 Strumentazione industriale
15 Tecnologie industriali

I130 - Metallurgia
1 Chimica metallurgica
2 Elettrometallurgia
3 Fonderia
4 Impianti metallurgici
5 Interazione metallo-ambiente
6 Materiali metallici
7 Metallurgia
8 Metallurgia dei metalli non ferrosi
9 Metallurgia fisica
10 Metallurgia meccanica
11 Metodologie metallurgiche e metallografiche
12 Scienza dei metalli
13 Siderurgia
14 Tecnologia dei materiali metallici
15 Tecnologie metallurgiche

I140 - Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali
1 Analisi strumentale e controllo dei materiali
2 Chimica applicata
3 Chimica applicata alla tutela dell'ambiente
4 Chimica e tecnologia dei combustibili e lubrificanti
5 Chimica e tecnologia del restauro e della conservazione dei materiali
6 Corrosione e protezione dei materiali
7 Scienza dei materiali
8 Scienza e tecnologia dei materiali
9 Scienza e tecnologia dei materiali aeronautici ed aerospaziali
10 Scienza e tecnologia dei materiali ceramici
11 Scienza e tecnologia dei materiali compositi
12 Scienza e tecnologia dei materiali elettrici
13 Scienza e tecnologia dei materiali nucleari
14 Scienza e tecnologia dei vetri
15 Tecnologia dei materiali e chimica applicata
16 Chimica macromolecolare per l'ingegneria
17 Ingegneria dei materiali macromolecolari
18 Materiali polimerici
19 Materie plastiche
20 Principi delle applicazioni dei materiali macromolecolari
21 Processi e tecnologie di produzione di plastomeri, elastomeri e fibre
22 Proprietà fisiche e tecnologiche degli alti polimeri
23 Scienza e tecnologia dei materiali compositi a matrice polimerica
24 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici
25 Struttura dei materiali macromolecolari
26 Tecnologia dei polimeri

I151 - Chimica fisica applicata
1 Chimica delle superfici
2 Chimica fisica applicata
3 Chimica fisica dei materiali elettrici
4 Chimica fisica dei materiali solidi
5 Chimica fisica dei polimeri
6 Chimica fisica dei sistemi dispersi
7 Corrosione e protezione dei materiali metallici

8 Elettrochimica (limitatamente a ingegneria)
9 Elettrochimica e tecnologie elettrochimiche
10 Processi elettrochimici
11 Teoria della corrosione

I152 - Principi di ingegneria chimica
1 Cinetica chimica applicata
2 Elementi introduttivi di ingegneria chimica
3 Fenomeni di trasporto
4 Fluidodinamica dei sistemi multifase
5 Fondamenti dei processi di separazione
6 Meccanica dei fluidi non-newtoniani
7 Meccanismi e cinetica dei processi di combustione
8 Principi di ingegneria biochimica
9 Principi di ingegneria chimica
10 Principi di ingegneria chimica ambientale
11 Proprietà termodinamiche e di trasporto
12 Reattori biochimici
13 Reattori chimici
14 Reologia dei sistemi omogenei ed eterogenei
15 Termodinamica dell'ingegneria chimica

I153 - Impianti chimici
1 Affidabilità e sicurezza nell'industria di processo
2 Apparecchiature per il trattamento dei solidi
3 Combustione
4 Impianti biochimici
5 Impianti chimici
6 Impianti chimici e processi dell'industria alimentare
7 Impianti chimici nucleari
8 Impianti dell'industria di processo
9 Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti
10 Ingegneria chimica ambientale
11 Progettazione di apparecchiature dell'industria chimica
12 Progettazione di reattori chimici
13 Strumentazione e controllo degli impianti chimici
14 Tecnica della sicurezza ambientale
15 Tecnica delle fermentazioni industriali

I154 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici
1 Analisi dei sistemi dell'ingegneria chimica
2 Analisi dei sistemi dell'ingegneria chimica ambientale
3 Analisi di sicurezza nell'industria di processo
4 Analisi e simulazione dei processi chimici
5 Automazione dei processi chimici
6 Dinamica e controllo dei processi chimici
7 Ottimizzazione dei processi chimici
8 Sperimentazione industriale e impianti pilota
9 Teoria dello sviluppo dei processi chimici

I155 - Chimica industriale
1 Catalisi industriale
2 Chimica industriale (limitatamente a ingegneria)
3 Chimica industriale alimentare
4 Chimica industriale organica
5 Fondamenti di chimica industriale
6 Processi biologici industriali
7 Processi di produzione di materiali macromolecolari
8 Processi di separazione
9 Processi di trattamento degli effluenti inquinanti
10 Processi industriali della chimica fine
11 Processi industriali di ossidazione e di combustione
12 Sicurezza e protezione ambientale nei processi chimici
13 Strumentazione industriale chimica
14 Tecnologia del petrolio e petrolchimica
15 Tecnologie chimiche speciali

I156 - Ingegneria chimica biotecnologica
1 Analisi e simulazione dei processi biotecnologici
2 Bioconversioni industriali
3 Bioreattori industriali
4 Impianti biotecnologici
5 Principi di ingegneria biochimica
6 Processi biologici industriali
7 Processi biotecnologici ambientali
8 Processi chimici bioinorganici
9 Tecnica delle fermentazioni industriali
10 Tecnologie biochimiche industriali

I161 - Ingegneria degli scavi, miniere e materie prime
1 Arte mineraria
2 Cave e recupero ambientale
3 Costruzione di gallerie
4 Geostatistica mineraria
5 Gestione delle aziende estrattive
6 Impianti minerari
7 Ingegneria degli scavi
8 Opere in sotterraneo

9 Sicurezza e difesa ambientale nell'industria estrattiva
10 Strumentazione e controllo nelle miniere e negli scavi
11 Caratterizzazione tecnologica delle materie prime
12 Comminuzione dei materiali
13 Idrometallurgia
14 Impianti mineralurgici
15 Mineralurgia
16 Recupero delle materie prime secondarie
17 Strumentazione e controllo degli impianti mineralurgici
18 Trattamento dei fluidi
19 Trattamento dei solidi
20 Valorizzazione delle materie prime

I162 - Idrocarburi e fluidi endogeni
1 Impianti petroliferi e sicurezza
2 Ingegneria degli acquiferi
3 Ingegneria dei campi geotermici
4 Ingegneria dei giacimenti di idrocarburi
5 Ingegneria della perforazione e della produzione petrolifera in mare
6 Meccanica dei fluidi nel sottosuolo
7 Misure e controlli nei giacimenti di idrocarburi
8 Produzione e trasporto degli idrocarburi
9 Tecnica dei sondaggi
10 Tecnica della perforazione petrolifera

I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche
1 Circuiti digitali
2 Circuiti e algoritmi per il trattamento dei segnali
3 Circuiti elettronici di potenza
4 Compatibilità elettromagnetica per l'ingegneria industriale
5 Elettromeccanica dei sistemi continui
6 Elettrotecnica
7 Magnetofluidodinamica applicata
8 Modelli numerici per l'ingegneria elettrica
9 Modellistica elettrica dei materiali
10 Plasmi e fusione termonucleare controllata
11 Principi di ingegneria elettrica
12 Progettazione automatica per l'ingegneria elettrica
13 Progetto automatico dei circuiti
14 Teoria dei circuiti
15 Teoria delle reti elettriche
16 Conversione diretta dell'energia
17 Costruzione di apparecchi elettrici
18 Elettrotermia
19 Ingegneria dei materiali elettrici
20 Materiali per l'ingegneria elettrica
21 Tecnica dei sistemi di isolamento elettrici
22 Tecnica delle alte tensioni
23 Tecnica ed economia dell'energia
24 Tecnologie dei plasmi
25 Tecnologie elettriche
26 Tecnologie elettromeccaniche
27 Tecnologie per la fusione termonucleare

I180 - Macchine ed azionamenti elettrici
1 Applicazioni industriali elettriche
2 Azionamenti elettrici
3 Azionamenti elettrici per l'automazione
4 Azionamenti per trazione elettrica
5 Conversione statica dell'energia elettrica
6 Costruzioni elettromeccaniche
7 Diagnostica di macchine ed azionamenti elettrici
8 Elettronica industriale di potenza
9 Energetica elettrica
10 Macchine elettriche
11 Metodologie di progettazione di macchine elettriche
12 Modellistica dei sistemi elettromeccanici
13 Sensori ed attuatori elettrici
14 Sistemi elettronici di potenza
15 Tecnologie delle macchine elettriche

I190 - Sistemi elettrici per l'energia
1 Affidabilità de sistemi elettrici
2 Automazione dei sistemi elettrici per l'energia
3 Diagnostica degli impianti elettrici
4 Impianti di produzione dell'energia elettrica
5 Impianti elettrici
6 Impianti elettrici a media e bassa tensione
7 Impianti elettrici ad alta tensione
8 Pianificazione ed esercizio dei sistemi elettrici per l'energia
9 Sistemi elettrici di bordo
10 Sistemi elettrici industriali
11 Sistemi elettrici per trasporti
12 Sistemi elettrici per l'energia
13 Sistemi elettronici di potenza negli impianti elettrici
14 Tecnica della sicurezza elettrica
15 Tecnica ed economia dell'energia elettrica

I200 - Misure elettriche ed elettroniche

1 Affidabilità e controllo di qualità
2 Elaborazione di segnali e di informazioni di misura
3 Fondamenti della misurazione e metrologia generale elettrica
4 Misure a terfrequenze
5 Misure di compatibilità elettromagnetica
6 Misure e collaudo di macchine e impianti elettrici
7 Misure elettriche
8 Misure elettroniche
9 Misure in alta tensione
10 Misure per l'automazione e la produzione industriale
11 Misure per la diagnostica e la qualificazione di componenti e sistemi
12 Misure su sistemi di trasmissione e telemisure
13 Qualificazione degli algoritmi per sistemi di misura
14 Sensori e trasduttori
15 Strumentazione elettronica di misura

I210 - Elettronica

1 Affidabilità e diagnostica di componenti e circuiti elettronici
2 Architettura dei sistemi integrati
3 Circuiti integrati a microonde
4 Dispositivi elettronici
5 Elaborazione elettronica di segnali e immagini
6 Elettronica applicata
7 Elettronica biomedica
8 Elettronica dei sistemi digitali
9 Elettronica delle microonde
10 Elettronica delle telecomunicazioni
11 Elettronica dello stato solido
12 Elettronica di potenza
13 Elettronica industriale
14 Elettronica quantistica
15 Microelettronica
16 Optoelettronica
17 Progettazione automatica di circuiti e sistemi elettronici
18 Strumentazione e misure elettroniche
19 Tecnologie e materiali per l'elettronica
20 Teoria dei circuiti elettronici

I220 - Campi elettromagnetici

1 Antenne
2 Applicazioni di potenza delle microonde
3 Campi elettromagnetici
4 Compatibilità elettromagnetica
5 Componenti circuiti ottici
6 Elaborazione ottica dei segnali
7 Interazione bioelettromagnetica
8 Microonde
9 Misure a microonde
10 Ottica e interazioni
11 Progettazione automatica per l'elettromagnetismo
12 Progetto di circuiti a microonde
13 Propagazione
14 Tecniche elettromagnetiche di riconoscimento radar
15 Telerilevamento e diagnostica elettromagnetica

I230 - Telecomunicazioni

1 Algoritmi e circuiti per telecomunicazioni
2 Comunicazioni elettriche
3 Comunicazioni ottiche
4 Elaborazione e trasmissione delle immagini
5 Elaborazione numerica dei segnali
6 Reti di telecomunicazioni
7 Sistemi a microonde per telecomunicazioni
8 Sistemi di commutazione
9 Sistemi di radiocomunicazione
10 Sistemi di telecomunicazione
11 Sistemi di telerilevamento
12 Telematica
13 Teoria dei fenomeni aleatori
14 Teoria dei segnali
15 Teoria dell'informazione e codici
16 Teoria e tecnica radar
17 Teoria e tecniche del riconoscimento
18 Trasmissione numerica

I240 - Automatica

1 Analisi dei sistemi
2 Automazione industriale
3 Azionamenti ed elettronica industriale
4 Controlli automatici
5 Controllo dei processi
6 Controllo digitale
7 Elementi di automatica
8 Identificazione dei modelli e analisi dei dati
9 Metodi di ottimizzazione nei sistemi di controllo

10 Modellistica e controllo dei sistemi ambientali
11 Modellistica e gestione delle risorse naturali
12 Modellistica e identificazione
13 Robotica industriale
14 Sistemi adattativi
15 Sistemi di supervisione e controllo esperto
16 Strumentazione e misure per l'automazione
17 Tecnologie dei sistemi di controllo
18 Teoria dei sistemi
19 Teoria del controllo

I250 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
1 Basi di dati
2 Calcolatori elettronici
3 Fondamenti di informatica
4 Impianti di elaborazione
5 Informatica grafica
6 Informatica industriale
7 Informatica medica
8 Informatica teorica
9 Ingegneria del software
10 Ingegneria della conoscenza e sistemi esperti
11 Intelligenza artificiale
12 Linguaggi e traduttori
13 Reti di calcolatori
14 Reti logiche
15 Robotica
16 Sistemi di elaborazione
17 Sistemi informativi
18 Sistemi operativi
19 Sistemi per la progettazione automatica
20 Teoria e tecniche di elaborazione della immagine

I261 - Bioingegneria elettronica
1 Automazione e organizzazione sanitaria
2 Bioelettromagnetismo
3 Bioelettronica
4 Bioimmagini
5 Bioingegneria
6 Bioingegneria dei sistemi fisiologici
7 Bioingegneria della riabilitazione e protesi
8 Elaborazione di dati e segnali biomedici
9 Elettronica biomedica
10 Informatica medica
11 Modelli di sistemi biologici
12 Robotica antropomorfa
13 Sistemi intelligenti naturali e artificiali
14 Strumentazione biomedica
15 Tecnologie biomediche

I262 - Bioingegneria meccanica
1 Bioingegneria
2 Biomacchine
3 Biomeccanica
4 Biomeccanica della riabilitazione
5 Costruzioni biomeccaniche
6 Fenomeni di trasporto biologici
7 Fluidodinamica biomedica
8 Impianti ospedalieri
9 Organi artificiali e protesi
10 Robotica biomedica
11 Sistemi di supporto alla vita
12 Strumentazione biomedica
13 Tecnologia dei biomateriali
14 Tecnologie biomediche
15 Termodinamica biomedica

I263 - Bioingegneria chimica
1 Bioingegneria
2 Biomateriali
3 Biosintesi in bioingegneria
4 Chimica fisica biomedica
5 Corrosione e degradazione dei biomateriali
6 Fenomeni di trasporto biomedici
7 Ingegneria chimica degli organi artificiali
8 Materiali macromolecolari per la bioingegneria
9 Scienza delle macromolecole per la bioingegneria
10 Termocinetica biomedica

I270 - Ingegneria economico-gestionale
1 Economia applicata all'ingegneria
2 Economia dei sistemi industriali
3 Economia e gestione dei servizi
4 Economia e gestione dell'innovazione
5 Economia ed organizzazione aziendale
6 Gestione aziendale
7 Gestione dell'informazione aziendale
8 Gestione della qualità
9 Marketing industriale
10 Organizzazione della produzione e dei sistemi logistici
11 Sistemi di analisi finanziaria
12 Sistemi di controllo di gestione
13 Sistemi organizzativi
14 Sistemi tecnologici e organizzazione del lavoro
15 Strategia e sistemi di pianificazione

I281 - Storia dell'arte
1 Storia dell'arte

N021 - Diritto commerciale e bancario
1 Diritto commerciale

N030 - Diritto del lavoro
1 Diritto del lavoro

N050 - Diritto amministrativo
1 Diritto dell'assetto territoriale
2 Diritto e legislazione urbanistica
3 Diritto minerario

N080 - Diritto internazionale
1 Diritto internazionale

N140 - Materie giuridiche (ingegneria, architettura, lettere, scuola sup. arch. e bibl.)
1 Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche
2 Istituzioni di diritto pubblico e privato
3 Legislazione del lavoro e delle opere pubbliche
4 Legislazione sul lavoro e sull'infortunistica

P011 - Analisi economica
1 Econometria
2 Economia matematica applicata all'ingegneria

P012 - Economia politica
1 Economia politica
2 Istituzioni di economia
3 Microeconomia

P013 - Politica economica
1 Economia degli investimenti
2 Economia del lavoro
3 Economia dell'impresa
4 Economia delle fonti di energia
5 Economia industriale
6 Economia urbana e territoriale
7 Politica economica

P021 - Economia aziendale
1 Analisi dei costi

P022 - Economia e tecnica delle aziende industriali
1 Finanza aziendale

P041 - Statistica
1 Fondamenti di statistica
2 Statistica e calcolo delle probabilità

P042 - Statistica economica
1 Analisi di mercato
2 Statistica aziendale

Q053 - Sociologia applicata
1 Sociologia delle organizzazioni complesse
2 Sociologia industriale

Il presente decreto sarà inviato al Ministero di grazia e giustizia per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cagliari, 27 agosto 1990

Il rettore: CASULA

90A4350

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Tabella delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 2 aprile 1980, n. 123, per il triennio 1990-92.

Con decreto del Presidente della Repubblica 18 maggio 1990, registrato alla Corte dei conti il 16 luglio 1990, registro n. 22 Beni culturali, foglio n. 310, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali, di concerto con il Ministro del tesoro, è stata emanata la tabella delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario dello Stato, ai sensi dell'art. 1 della legge 2 aprile 1980, n. 123, per il triennio 1990-1992.

TABELLA DELLE ISTITUZIONI CULTURALI AMMESSE AL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUALE DELLO STATO PER IL TRIENNIO 1990-1992.

1) Ancona - Istituto marchigiano - Accademia di scienze lettere ed arti	L.	70.000.000
2) Arezzo - Accademia Petrarca di lettere arti e scienze	»	80.000.000
3) Assisi - Accademia properziana del Subasio	L.	60.000.000
4) Assisi - Pro civitate christiana	»	30.000.000
5) Assisi - Società internazionale di studi francescani	»	30.000.000
6) Asti - Centro nazionale di studi Alfieriani	»	50.000.000
7) Bari - Accademia pugliese delle scienze	»	60.000.000
8) Bergamo - Ateneo di scienze lettere ed arti	»	60.000.000
9) Bologna - Accademia clementina	»	60.000.000
10) Bologna - Accademia delle scienze dell'Istituto	»	90.000.000
11) Bologna - Accademia nazionale di agricoltura	»	60.000.000
12) Bologna - Associazione clavicembalistica bolognese	»	40.000.000
13) Bologna - Associazione per lo sviluppo delle scienze religiose in Italia	»	200.000.000

14) Bologna - Società italiana di musicologia	L.	50.000.000
15) Bordighera - Istituto di studi liguri	»	50.000.000
16) Brescia - Ateneo	»	70.000.000
17) Capo di Ponte - Centro Camuno di studi preistorici	»	80.000.000
18) Casola Valsenio - Ente «Casa di Oriani»	»	60.000.000
19) Catania - Fondazione Verga	»	60.000.000
20) Catanzaro - Istituto meridionale di storia e scienze sociali - IMES	»	50.000.000
21) Città di Castello - Fondazione palazzo Albizzini - Collezione Burri	»	60.000.000
22) Cortona - Accademia etrusca	»	80.000.000
23) Cosenza - Accademia cosentina	»	70.000.000
24) Cremona - Fondazione «Claudio Monteverdi»	»	50.000.000
25) Erice - Centro di cultura scientifica «Ettore Maiorana»	»	80.000.000
26) Faenza - Società torricelliana	»	30.000.000
27) Ferrara - Accademia delle scienze	»	50.000.000
28) Ferrara - Istituto di studi rinascimentali	»	50.000.000
29) Fiesole - Fondazione Primo Conti - Centro di documentazione e ricerche sulle avanguardie storiche	»	30.000.000
30) Firenze - Accademia della Crusca	»	420.000.000
31) Firenze - Accademia economico agraria dei Georgofili	»	60.000.000
32) Firenze - Accademia fiorentina delle arti e del disegno	»	60.000.000
33) Firenze - Accademia italiana di scienze forestali	»	60.000.000
34) Firenze - Accademia toscana di scienze e lettere «La Colombaria»	»	120.000.000
35) Firenze - Centro fiorentino di storia e filosofia della scienza	»	30.000.000
36) Firenze - Ente gabinetto scientifico letterario «G.P. Vieusseux»	»	70.000.000
37) Firenze - Ente nazionale «Giovanni Boccaccio»	»	40.000.000
38) Firenze - Fondazione di studi di storia dell'arte «Roberto Longhi»	»	80.000.000
39) Firenze - Fondazione di studi storici «Filippo Turati»	»	90.000.000
40) Firenze - Fondazione Ezio Franceschini	»	30.000.000
41) Firenze - Istituto di studi etruschi ed italici	»	210.000.000
42) Firenze - Istituto di studi per l'Alto Adige	»	30.000.000
43) Firenze - Istituto e museo di storia della scienza	»	290.000.000
44) Firenze - Istituto italiano di preistoria e protostoria	»	60.000.000
45) Firenze - Istituto nazionale di studi sul Rinascimento	»	230.000.000
46) Firenze - Istituto socialista di studi storici	»	60.000.000
47) Firenze - Società dantesca italiana	»	100.000.000
48) Firenze - Società internazionale per lo studio del medioevo latino	»	70.000.000
49) Firenze - Università internazionale deli arte	»	120.000.000
50) Francavilla al Mare - Fondazione Michetti	»	40.000.000
51) Gardone Riviera - Fondazione «Il Vittoriale degli italiani»	»	120.000.000
52) Genova - Accademia ligure di scienze e lettere	L.	50.000.000
53) Genova - Accademia linguistica di belle arti	»	50.000.000
54) Genova - Società entomologica italiana	»	30.000.000
55) Gorizia - Associazione culturale «Maestro Rodolfo Lipizer»	»	30.000.000
56) Lucca - Accademia lucchese di scienze lettere e arti	»	50.000.000
57) Mantova - Accademia nazionale virgiliana di scienze lettere ed arti	»	60.000.000
58) Merano - Accademia di studi italo-tedeschi	»	60.000.000
59) Messina - Accademia peloritana dei pericolanti	»	50.000.000
60) Milano - Centro nazionale di studi manzoniani	»	120.000.000
61) Milano - Comunità di ricerca	»	40.000.000
62) Milano - Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea - CDEC	»	40.000.000
63) Milano - Fondazione «Giangiacomo Feltrinelli»	»	280.000.000
64) Milano-Roma - Fondazione Lerici per prospezioni archeologiche	»	80.000.000
65) Milano - Fondazione Poldi Pezzoli	»	80.000.000
66) Milano - Istituto per la storia dell'arte lombarda	»	40.000.000
67) Milano - Istituto per la scienza dell'amministrazione pubblica - ISAP	»	40.000.000
68) Milano - Istituto lombardo - Accademia di scienze e lettere	»	160.000.000
69) Milano - Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia	»	350.000.000
70) Milano - Politeia	»	30.000.000
71) Milano - Società astronomica italiana	»	30.000.000
72) Milano - Società per le belle arti ed esposizione permanente	»	40.000.000
73) Modena - Accademia nazionale di scienze lettere ed arti	»	60.000.000
74) Modena - Fondazione Collegio San Carlo	»	40.000.000
75) Modigliana - Accademia degli Incamminati	»	30.000.000
76) Napoli - Accademia Pontiniana	»	70.000.000
77) Napoli - Istituto di studi sul Rinascimento meridionale	»	60.000.000
78) Napoli - Istituto italiano per gli studi filosofici	»	300.000.000
79) Napoli - Istituto italiano per gli studi storici	»	100.000.000
80) Napoli - Fondazione biblioteca «Benedetto Croce»	»	60.000.000
81) Napoli - Società nazionale di scienze lettere ed arti	»	170.000.000
82) Padova - Accademia patavina di scienze lettere ed arti	»	60.000.000
83) Palermo - Accademia di scienze lettere ed arti	»	160.000.000
84) Palermo - Centro internazionale di etnostoria	»	160.000.000
85) Parma - Istituto di studi verdiani	»	160.000.000
86) Parma - Museo bodoniano	»	30.000.000
87) Perugia - Centro internazionale magistrati «Luigi Severini»	»	50.000.000
88) Pesaro - Accademia agraria	»	60.000.000

89) Pesaro - Ente «Olivieri»	L.	40.000.000
90) Pesaro - Fondazione «Gioacchino Rossini»	»	50.000.000
91) Pescara - Istituto di studi e ricerche «Casa di Dante in Abruzzo»	»	30.000.000
92) Pescia - Fondazione nazionale «Carlo Collodi»	»	30.000.000
93) Pisa - Istituto «Domus Galilaeana»	»	100.000.000
94) Pisa - Istituto «Domus Mazziniana»	»	60.000.000
95) Pistoia - Fondazione Filippo Turati	»	50.000.000
96) Pontecchio Marconi - Fondazione «Guglielmo Marconi»	»	60.000.000
97) Potenza - Associazione per la storia sociale del Mezzogiorno e dell'area mediterranea	»	40.000.000
98) Pontremoli - Centro lunigianese di studi giuridici	»	30.000.000
99) Prato - Istituto internazionale di storia economica «Francesco Datini»	»	40.000.000
100) Ravenna - Opera di Dante	»	40.000.000
101) Recanati - Centro nazionale di studi leopardiani	»	80.000.000
102) Reggio Emilia - Istituto «Antonio Banfi»	»	40.000.000
103) Roma - Academia latinitati fovendae	»	30.000.000
104) Roma - Accademia di storia dell'arte sanitaria	»	40.000.000
105) Roma - Accademia di studi storici «Aldo Moro»	»	30.000.000
106) Roma - Accademia lancisiana di Roma	»	60.000.000
107) Roma - Accademia medica	»	60.000.000
108) Roma - Accademia nazionale delle scienze detta dei XL	»	120.000.000
109) Roma - Accademia nazionale di San Luca	»	160.000.000
110) Roma - Accademia di Santa Cecilia	»	50.000.000
111) Roma - Associazione don Giuseppe De Luca	»	170.000.000
112) Roma - Associazione incontri internazionali d'arte	»	50.000.000
113) Roma - Associazione malacologica internazionale - A.M.I.	»	30.000.000
114) Roma - Associazione per l'economia della cultura	»	50.000.000
115) Roma - Associazione per lo studio del problema mondiale dei rifugiati - Sezione italiana	»	30.000.000
116) Roma - Archeoclub	»	20.000.000
117) Roma - Archivio storico audiovisivo del movimento operaio	»	50.000.000
118) Roma - Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno in Italia	»	210.000.000
119) Roma - Associazione fondo Pier Paolo Pasolini	»	50.000.000
120) Roma - Associazione musicale Valentino Bucchi	»	90.000.000
121) Roma - Casa di Dante	»	40.000.000
122) Roma - Centro di iniziativa giuridica «Piero Calamandrei»	»	100.000.000
123) Roma - Centro di iniziativa e di ricerca sul sistema educativo scientifico - CIRSES	»	60.000.000
124) Roma - Centro «Gino Germani» di studi comparati sulla modernizzazione e lo sviluppo	»	40.000.000
125) Roma - Centro studi di politica internazionale	L.	30.000.000
126) Roma - Centro di studi e di iniziative per la riforma dello Stato - C.R.S.	»	50.000.000
127) Roma - Centro di studi sulla cultura e l'immagine di Roma	»	50.000.000
128) Roma - Centro internazionale Eugenio Montale	»	40.000.000
129) Roma - Centro studi per l'evoluzione umana	»	30.000.000
130) Roma - Centro di studi ciceroniani	»	70.000.000
131) Roma - Centro di studi sul teatro medioevale e rinascimentale	»	40.000.000
132) Roma - Consiglio italiano per le scienze sociali	»	50.000.000
133) Roma - Fondazione Emanuele e Vera Modigliani - Ente per la storia del socialismo e del movimento operaio italiano - ESSMOI	»	80.000.000
134) Roma - Federazione italiana tradizioni popolari - FITP	»	30.000.000
135) Roma - Fondazione «Carlo Levi»	»	60.000.000
136) Roma - Fondazione «Giacomo Brodolini»	»	140.000.000
137) Roma - Fondazione «Giacomo Matteotti»	»	50.000.000
138) Roma - Fondazione «Giulio Pastore»	»	130.000.000
139) Roma - Fondazione istituto «Gramsci»	»	200.000.000
140) Roma - Fondazione «Lelio e Lisli Basso» - ISSOCO	»	300.000.000
141) Roma - Fondazione «Luigi Einaudi» per gli studi di politica ed economia	»	50.000.000
142) Roma - Fondazione «Pietro Nenni»	»	100.000.000
143) Roma - Fondazione «Ugo Spirito»	»	50.000.000
144) Roma - Giunta centrale per gli studi storici e deputazioni e società di storia patria	»	720.000.000
145) Roma - Istituto di bibliografia musicale	»	40.000.000
146) Roma - Istituto di studi pirandelliani e sul teatro italiano contemporaneo	»	30.000.000
147) Roma - Istituto di studi sociali «Giuseppe Saragat»	»	50.000.000
148) Roma - Istituto italiano per la storia antica e scuola annessa all'Istituto	»	210.000.000
149) Roma - Istituto storico italiano per il medioevo e scuola annessa all'Istituto	»	300.000.000
150) Roma - Istituto storico italiano per l'età moderna e contemporanea e scuola annessa all'Istituto	»	210.000.000
151) Roma - Istituto per la storia del risorgimento italiano e museo centrale del risorgimento	»	290.000.000
152) Roma - Istituto accademico di Roma	»	70.000.000
153) Roma - Istituto «Alcide Cervi»	»	110.000.000
154) Roma - Istituto della enciclopedia italiana	»	120.000.000
155) Roma - Istituto di studi filosofici	»	60.000.000
156) Roma - Istituto nazionale di studi romani	»	270.000.000
157) Roma - Istituto internazionale «Jacques Maritain»	»	150.000.000
158) Roma - Istituto italiano di numismatica	»	70.000.000
159) Roma - Istituto italiano di paleontologia umana	»	50.000.000

160) Roma - Istituto italiano Jacques Maritain	L.	50.000.000
161) Roma - Istituto «Luigi Sturzo»	»	270.000.000
162) Roma - Istituto nazionale di archeologia e storia dell'arte	»	190.000.000
163) Roma - Istituto nazionale di architettura	»	70.000.000
164) Roma - Istituto per la storia del movimento cattolico	»	70.000.000
165) Roma - Istituto per la documentazione e gli studi legislativi	»	50.000.000
166) Roma - Museo storico della liberazione	»	80.000.000
167) Roma - Organizzazione internazionale per le riunioni pugwash su scienza e questioni mondiali	»	50.000.000
168) Roma - Società geografica italiana	»	90.000.000
169) Roma - Società italiana di statistica	»	40.000.000
170) Roma - Società italiana per il progresso delle scienze	»	40.000.000
171) Roma - Unione accademica nazionale	»	100.000.000
172) Rovereto - Museo storico italiano della guerra	»	50.000.000
173) Rovigo - Accademia dei Concordi	»	50.000.000
174) San Miniato - Accademia degli Euteleti	»	40.000.000
175) Settimello - Biblia - Associazione laica di cultura biblica	»	30.000.000
176) Siena - Fondazione accademia musicale chigiana	»	100.000.000
177) Stresa - Centro internazionale di studi rosminiani	»	60.000.000
178) Taranto - Istituto per la storia e l'archeologia della Magna Grecia	»	110.000.000
179) Torino - Accademia delle scienze	»	160.000.000
180) Torino - Accademia di agricoltura di Torino	»	60.000.000
181) Torino - Accademia di medicina	»	60.000.000
182) Torino - Centro ricerche archeologiche e scavi per il Medio Oriente e l'Asia	»	60.000.000
183) Torino - Centro studi «Piero Gobetti»	»	100.000.000
184) Torino - Fondazione «Luigi Einaudi»	»	580.000.000
185) Torino - Istituto Alvar Aalto	»	30.000.000
186) Torino - Museo nazionale del Risorgimento italiano	»	90.000.000
187) Trieste - Accademia di studi economici e sociali per l'agricoltura	»	60.000.000
188) Varallo - Società di incoraggiamento allo studio del disegno in Valsesia	»	50.000.000
189) Venezia - Ateneo Veneto	»	60.000.000
190) Venezia - Associazione scientifica Palazzo Cappello - Centro internazionale per la ricerca e il restauro degli apparati decorativi barocchi e neoclassici	»	30.000.000
191) Venezia - Fondazione «Giorgio Cini»	»	200.000.000
192) Venezia - Fondazione scientifica «Querini Stampalia»	»	60.000.000
193) Venezia - Istituto internazionale di musica comparata	»	30.000.000
194) Venezia - Istituto veneto di scienze, lettere ed arti	»	160.000.000
195) Venezia - Società europea di cultura - S.E.C.	»	210.000.000
196) Venezia - Università internazionale dell'arte	»	40.000.000
197) Verona - Accademia di agricoltura, scienze e lettere	»	60.000.000
198) Verona - Istituto italiano di dendrocronologia	»	50.000.000
199) Verucchio - Centro internazionale ricerche sulle strutture ambientali «Pio Manzù»	»	70.000.000
200) Vicenza - Accademia Olimpica	L.	60.000.000
201) Vicenza - Centro internazionale di studi di architettura «Andrea Palladio»	»	110.000.000
202) Vicenza - Istituto per le ricerche di storia sociale e di storia religiosa	»	60.000.000
TOTALE	»	18.000.000.000

90A4336

MINISTERO DEL TESORO

Inizio delle consegne dei buoni del Tesoro poliennali 12,50% di scadenza 1° maggio 1994, al portatore

A norma del decreto ministeriale 19 aprile 1990 (art. 13), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 95, del 24 aprile 1990, si rende noto che il 15 ottobre 1990 il magazzino Tesoro presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato effettuerà le spedizioni alle sezioni di tesoreria provinciale dello Stato, per la consegna, alle coesistenti filiali della Banca d'Italia, dei titoli al portatore dei buoni del Tesoro poliennali 12,50% di scadenza 1° maggio 1994.

90A4361

REGIONE VALLE D'AOSTA

Scioglimento di società cooperative

Con provvedimento n. 7446 in data 7 settembre 1990, la giunta regionale ha deliberato lo scioglimento ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire, delle seguenti società cooperative:

«A.R.C.A. (Amministrazione riparazione costruzione assistenza) a r.l.», con sede nel comune di Ayas, costituita con atto a rogito dal notaio Bastrenta Ottavio in data 17 ottobre 1979 e iscritta al n. 2151 del registro delle imprese del tribunale di Aosta;

«C.S.T. Morgex (Cooperativa sport turismo Morgex) a r.l.», con sede nel comune di Morgex, costituita con atto a rogito dal notaio Marcoz Guido in data 14 dicembre 1979 e iscritta al n. 2180 del registro delle imprese del tribunale di Aosta;

«S.T.E.V.A. (Sviluppo del turismo equestre in Valle d'Aosta) a r.l.», con sede nel comune di Fenis, costituita con atto a rogito dal notaio Chanoux Emilio in data 16 maggio 1985 e iscritta al n. 3968 del registro delle imprese del Tribunale di Aosta.

90A4352

PREFETTURA DI TRIESTE

Ripristino di cognome nella forma originaria

Con decreto prefettizio 20 settembre 1990, n. 1.13/2-1344, il decreto prefettizio 14 luglio 1932/X, n. 11419/3056-29, con il quale il cognome del signor Antonio Bak, nato a Trieste, il 1° maggio 1990, venne ridotto nella forma italiana di «Bachi», a norma del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, convertito in legge 24 maggio 1926, n. 878, con estensione alla moglie Antonia Mlach ed ai figli Maria, Antonio e Vladimiro, è stato revocato, in seguito ad istanza prodotta il 14 settembre 1990, per quanto riguarda gli effetti nei confronti del signor Stefano Bachi di Vladimiro, nato a Trieste, il 3 agosto 1960, residente a Trieste, Vicolo delle Rose n. 43, il cui cognome è restituito, pertanto, nella forma originaria di «Bak».

Uguale restituzione viene fatta per il cognome «Bachi» assunto dalla moglie del predetto, signora Anna Peschier, nata a Trieste, il 29 gennaio 1964.

Il sindaco di Trieste è incaricato di provvedere a tutti gli adempimenti di cui al decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed alla notificazione del predetto decreto prefettizio all'interessato.

90A4312

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Bologna 20 settembre 1989 concernente: «Modificazioni allo statuto dell'Università». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 282 del 2 dicembre 1989)

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 14, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, all'ottavo rigo del testo dell'art. 672, dove è scritto: «...Istituto di clinica ostetrica e ginecologica: *nursey*...», si legga: «...Istituto di clinica ostetrica e ginecologica: *nursery*...».

90A4372

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Bologna 20 settembre 1989 concernente: «Modificazioni agli articoli da 627 a 630 dello statuto dell'Università». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 287 del 9 dicembre 1989)

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 17, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, nel testo dell'art. 633, tra le materie oggetto di didattica per il primo anno di corso, sotto Diagnostica per immagini (ore 250), dove è scritto: «formazione ed elaborazione analogica e digitale *per* immagini . . . . » 100», si legga: «formazione ed elaborazione analogica e digitale *di* immagini . . . . » 100».

90A4373

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

* 4 1 1 1 0 0 2 3 9 0 9 0 0 1 0 0 0 *

L. 1.000